12903.

BIBL. S. PVDEN DE VRBE

EX LIBRIS S. PVDEN: 1675 DE VRBE

ARCHITETTVRA CON DIVERSI ORNAMENTI CAVATI DALL' ANTICO

DA GIO. BATTISTA MONTANO MILANESE

Dati in luce da Bartolomeo de Rossi Romano

ALL' EM.^MO ET REV.^MO SIG. CARD. BISCIA

Con licenza de superiori *appresso al sudetto Bartolomeo*

C.N° 41.

Ad Vsum
D. Hyacinthi à S.ta Cruce

BIBL. S. PUDEN. DE URBE

All' Emin.mo e Reu.mo Sig.re Pron. Coll.mo il S.r Card.le Biscia.

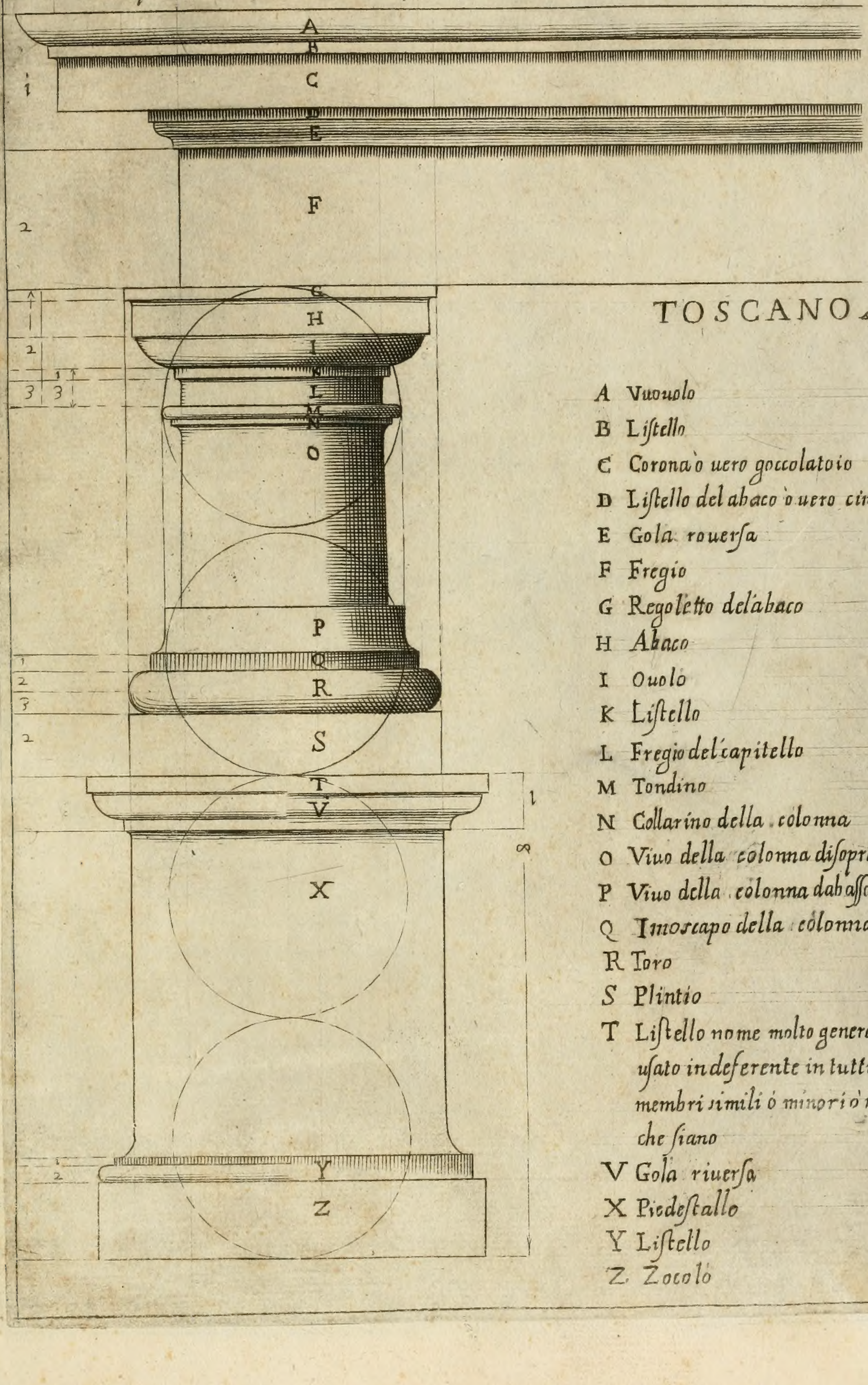
La ueneranda Antichità, dalla quale habbiamo hereditariamente deriuate le cose migliori, si come fù nella natura feconda, producendo gli huomini più durabili, e gli alimenti della uita più sostantiosi, così ingegnosa nell' arte peruenne à segno, che se prendiamo à considerare qualsiuoglia professione, saremo necessitati à confessare, ch' i moderni cedano di gran lunga à quei primi, che le cose trouarono, e perfettionarono. Da questa uerità mossi chiarissimi ingegni hanno impiegata ogni lor opra in ripescare dalle uestigie dell' Antichità logorate dal tempo le dottrine, le forme del dire, e i uocaboli nelle lettere; stimando di non poter conseguire gloria maggiore, che con l'aprire la strada à posteri di ben intendere, e ben comporre; et altri non hanno perdonato ne à spesa, ne à fatica nell' altre professioni. Questo senso hebbe non hà molt' anni frà gli altri Gio: Battista Montano di somma eccellenza nelle cose spettanti all' Architettura, et al disegno, e questo libro, ch' io porgo à V. E. può farne fede, nel quale si come apparisce gran' uarietà così ne dourà trarre il mondo gran' frutto, e gran' diletto, rappresentando cose, che tutte dicadono sotto le mani de gli huomini, e sotto il bisogno delle fabriche, i cui ornamenti per lo più consistono in colonne, base, capitelli, archi, cornici, et altre machine somiglianti, le quali qui al uiuo dalle tombe della maestra Antichità rinascendo, uengono delineate. Grand' obligo deue per ciò ognuno al Montani; ma io più di tutti, che da suoi sudori hò hauuto fortuna di trarre occasione d'offerire à V. E. queste stampe picciolo tributo della mia diuotione, la quale è più salda in se stessa, che non è qualsiuoglia base di gran colonna artificiosa. La supplico humiliss.te à gradir l'opra, perchè è di chi l' merita, e l' animo, perchè è d'un suo incomparabile seruitore. E le fò profondissima riuerenza.

Deuot.mo et oblig.mo Seru.re
Bartholomeo de Rossi

Digitized by the Internet Archive
in 2010 with funding from
Research Library, The Getty Research Institute

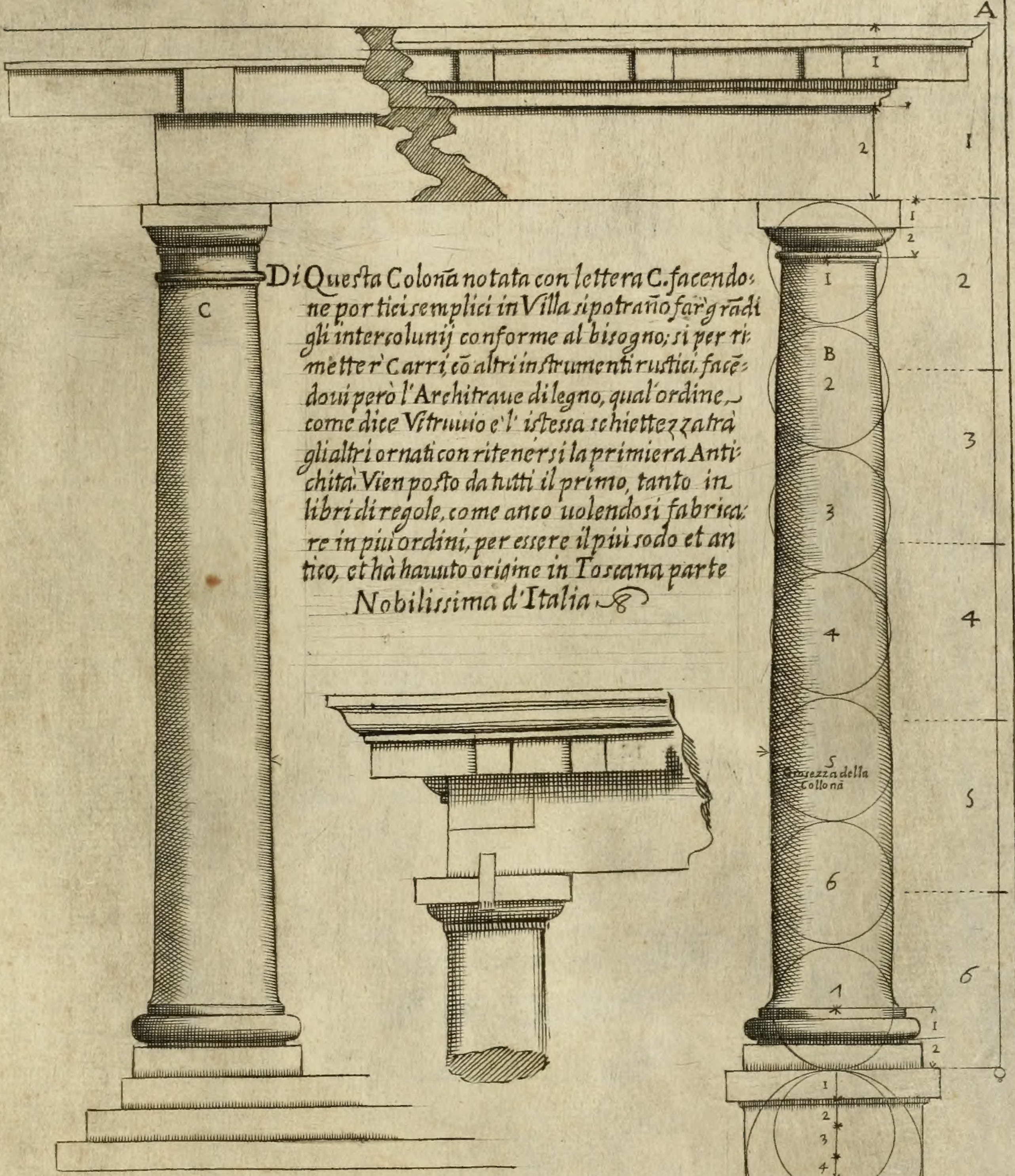
http://www.archive.org/details/architettvracond00mont

La Colonna del presente ordine deue essere alta 7. diametri di essa Colonna, intendendola sempre con base, e' Capitello, dandone delli detti diametri la meta' di uno alla base et il simile al Capitello, qual diametro s'intenderà sempre una grossezza di Colonna presa dà basso nella parte più grossa. Il suo piedestallo è alto doi diametri, come si mostra. la Cornice Architrauata mi e' parso farla la quinta parte dell altezza della sua Colonna, l'altezza della quale si spartirà in doi parte, con darne una al fregio, et una alla Cornice



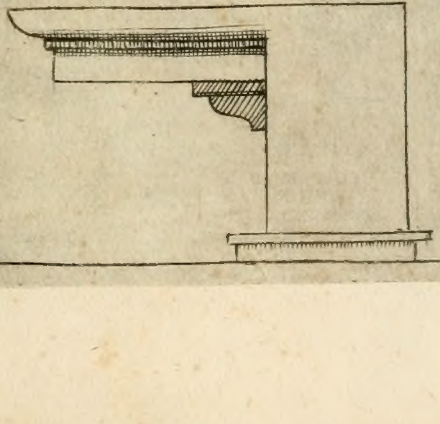
TOSCANO

A Vuouolo
B Listello
C Corona ò uero goccolatoio
D Listello del abaco ò uero cimatio
E Gola rouersa
F Fregio
G Regoletto del abaco
H Abaco
I Ouolo
K Listello
L Fregio del capitello
M Tondino
N Collarino della colonna
O Viuo della colonna disopra
P Viuo della colonna da basso
Q Imoscapo della colonna
R Toro
S Plintio
T Listello nome molto generale ò usato indeferente in tutti li membri simili ò minori ò maggiori che siano
V Gola riuersa
X Piedestallo
Y Listello
Z Zocolo

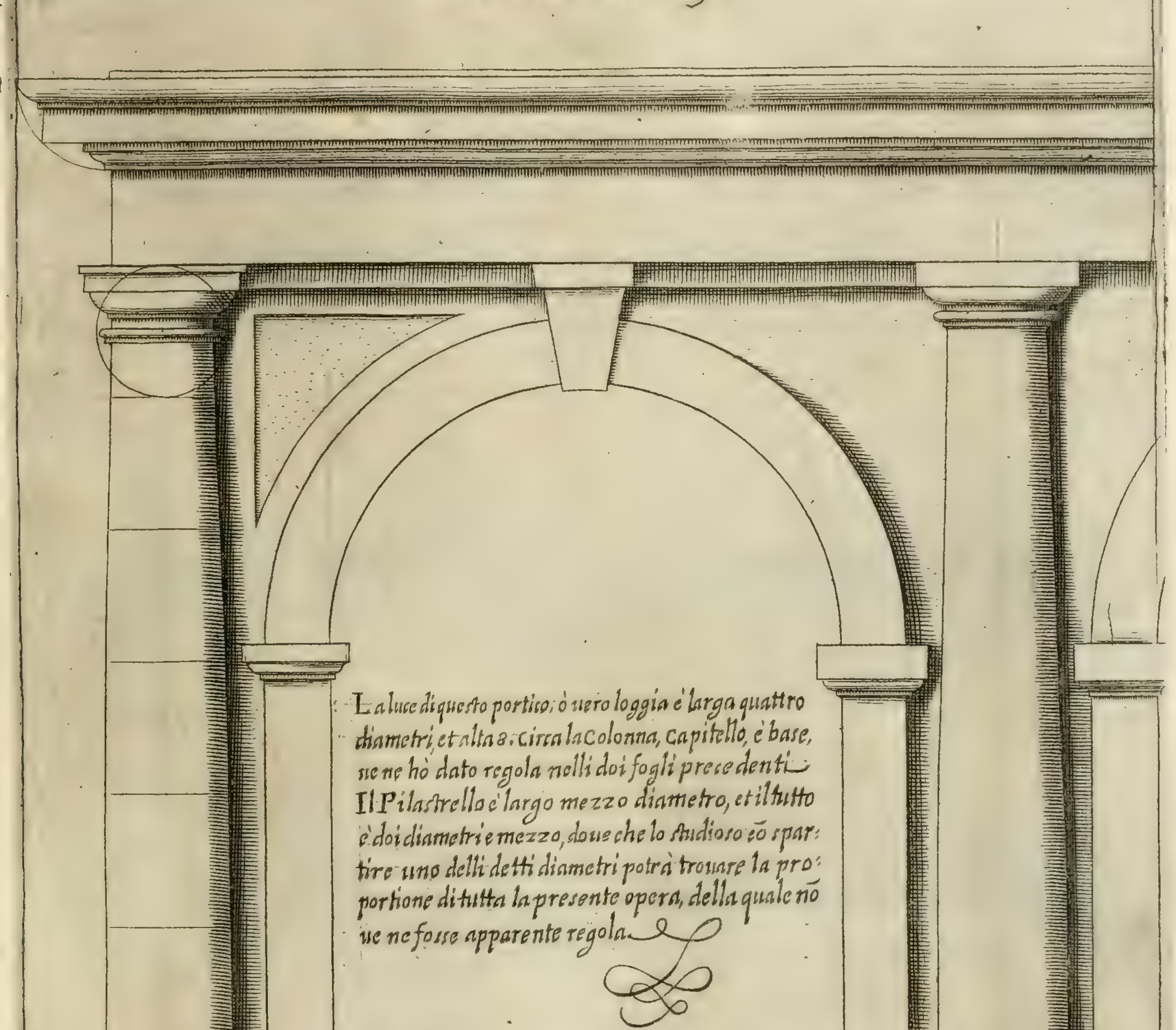


Di Questa Colonā notata con lettera C. facendone portici semplici in Villa si potrañō far grādi gli intercolunij conforme al bisogno; si per rimetter' Carri, cō altri instrumenti rustici, facēdoui però l'Architraue di legno, qual'ordine, come dice Vitruuio e' l' istessa schiettezza trà gli altri ornati con ritenersi la primiera Antichità. Vien posto da tutti il primo, tanto in libri di regole, come anco uolendosi fabricare in più ordini, per essere il più sodo et antico, et hà hauuto origine in Toscana parte Nobilissima d'Italia.

Della proportione che douerà essere il presente ordine ue ne hò dato regola nel passato foglio, mostrandouene anco qui nella Colonna notata cō lettera B. potrà dunque il Studioso pigliando il Compasso trouare dà se medesimo tutte le sue proportioni.

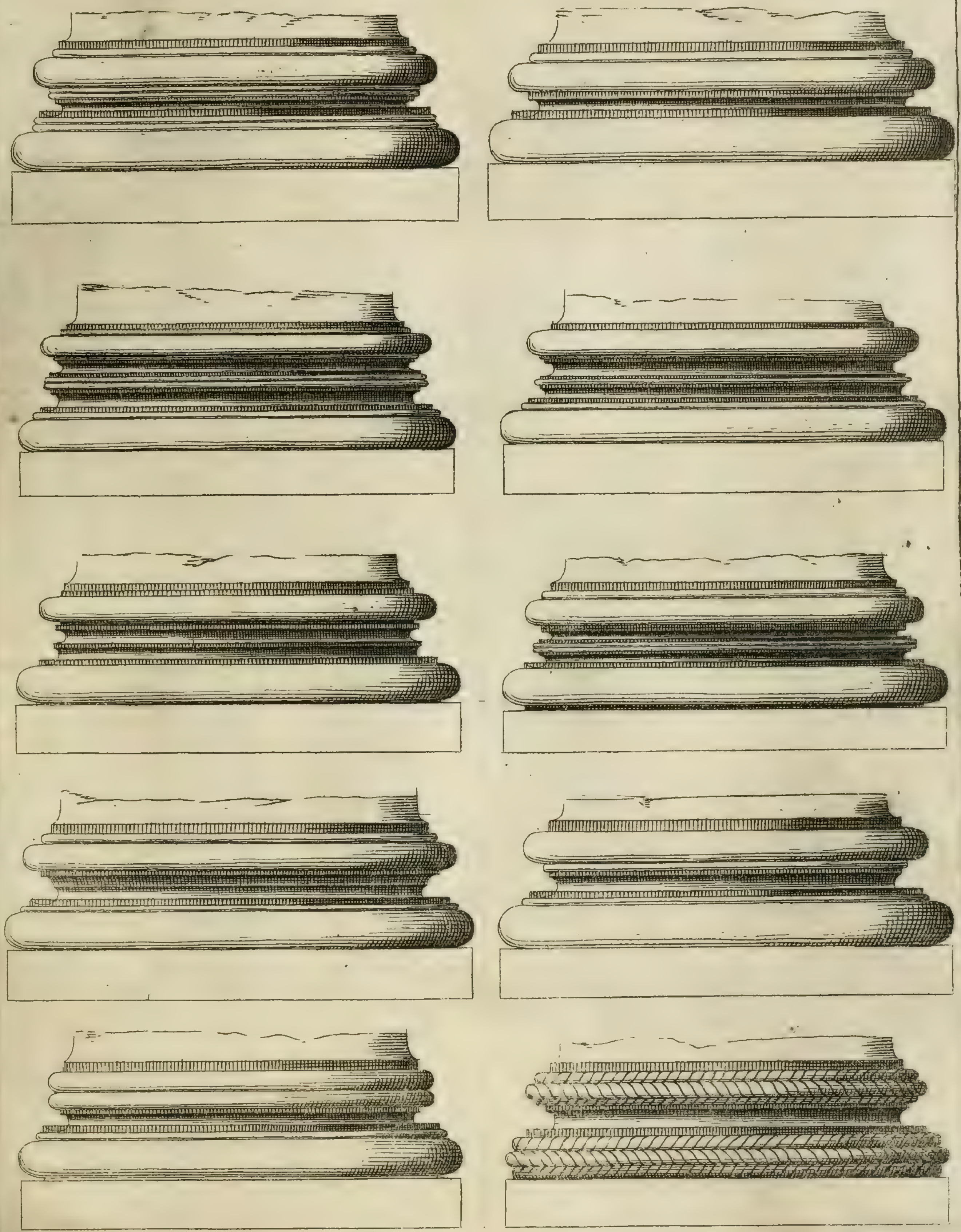


TOSCANO

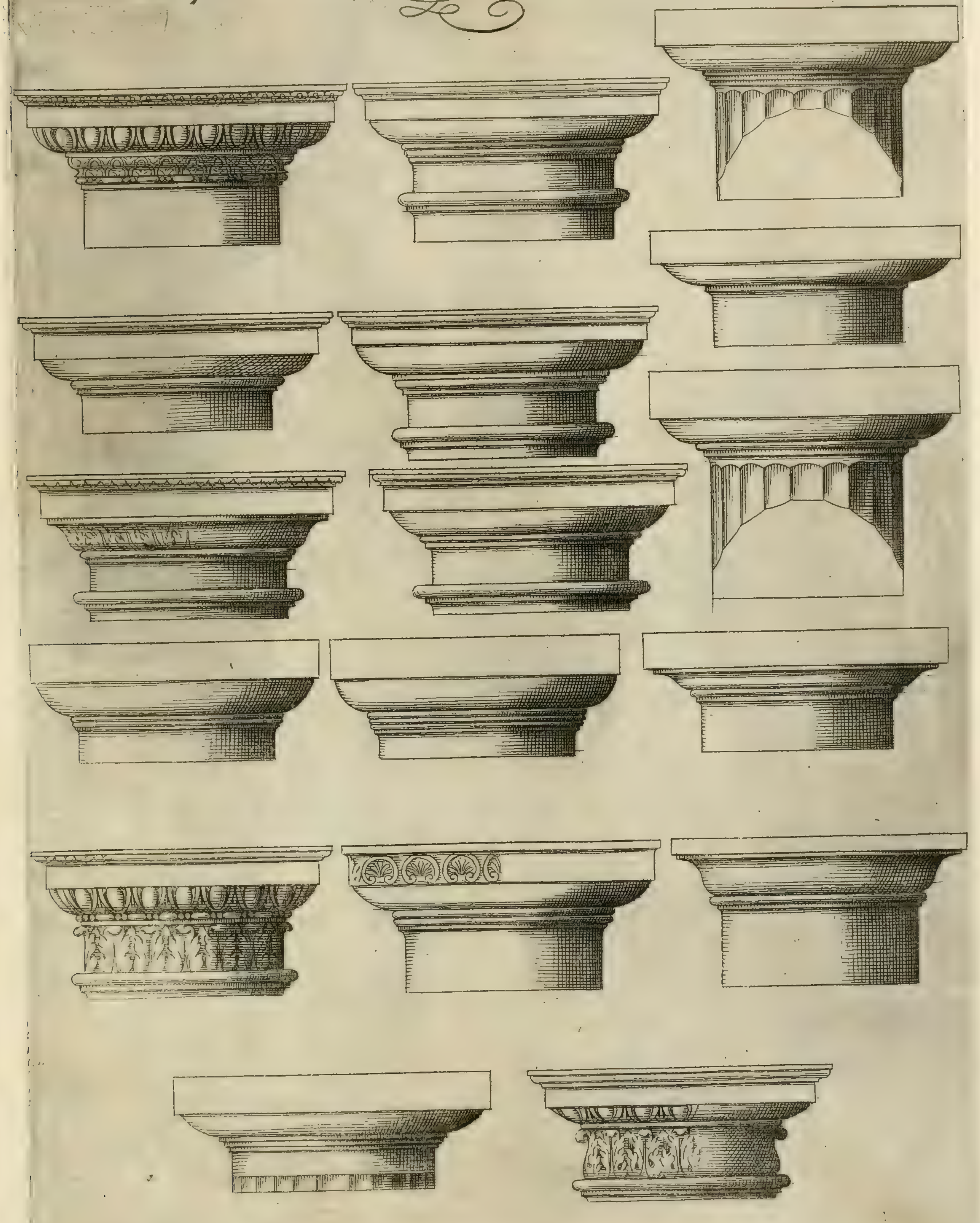


La luce di questo portico; ò uero loggia è larga quattro diametri, et alta 8. Circa la Colonna, Capitello, è base, ue ne hò dato regola nelli doi fogli precedenti. Il Pilastrello è largo mezzo diametro, et il tutto è doi diametri e mezzo, doue che lo studioso cō spartire uno delli detti diametri potrà trouare la proportione di tutta la presente opera, della quale nō ue ne fosse apparente regola.

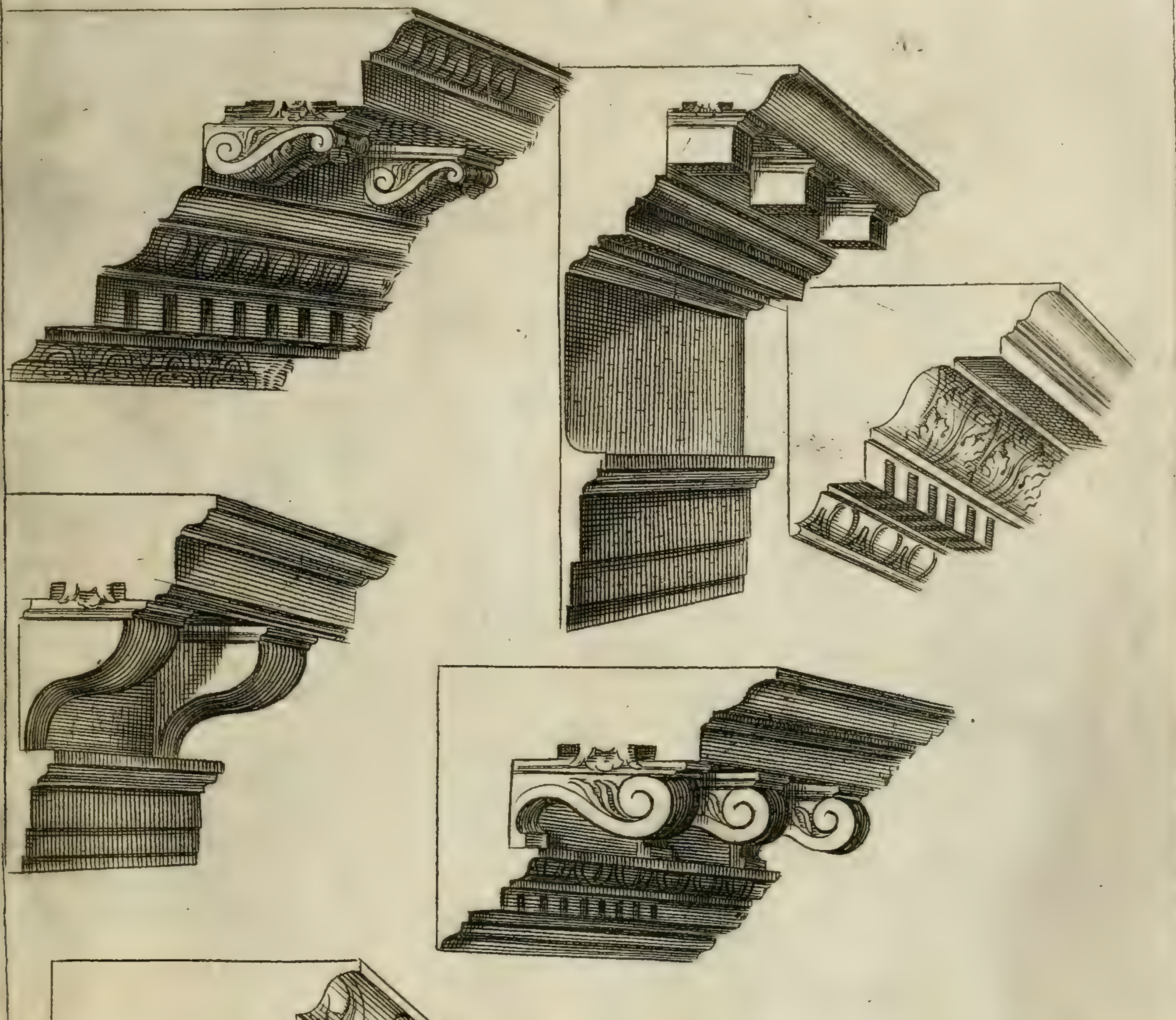
Qui si mostrano molte, è uariate basi racolte da diuersi fragmenti delli Edifitij antichi, osseruando in queste il modo, che haueuano di fare l'altezza loro di mezzo diametro è l'aggetto la quinta parte di esso intendendo però, che nelli primi doi Ordini Saranno con l'Imoscapo, è li altri tre ultimi senza l'Immoscapo.

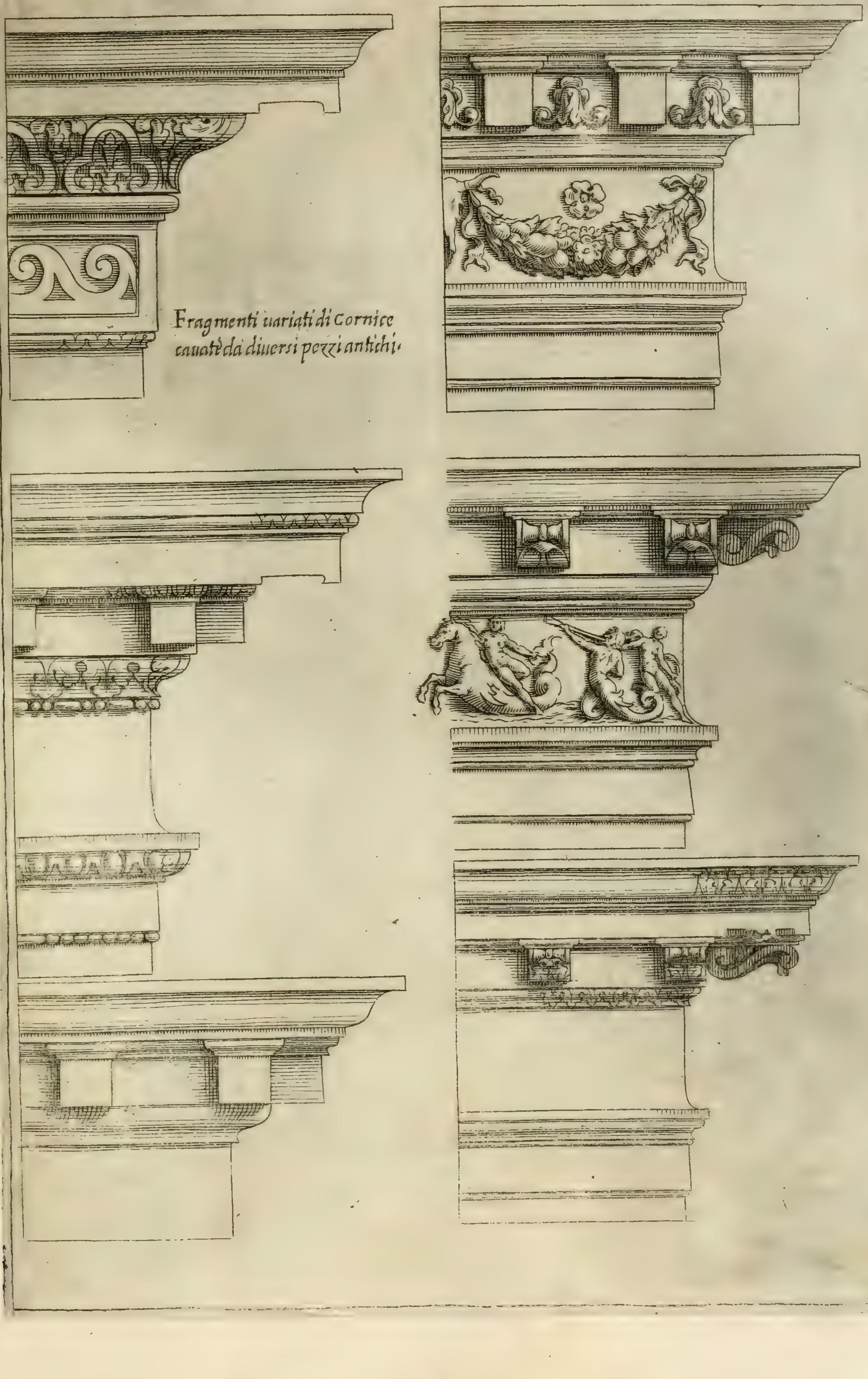


Dalli Antichi fragmenti di Capitelli potranno li studiosi formar nuoui pensieri purche non eschino dall'istessi tondini, gole, et ouoli; e se bene la tauola sarà quella del Ionico; nondimeno qui si uede che l'Antico la fa anco nel Dorico.

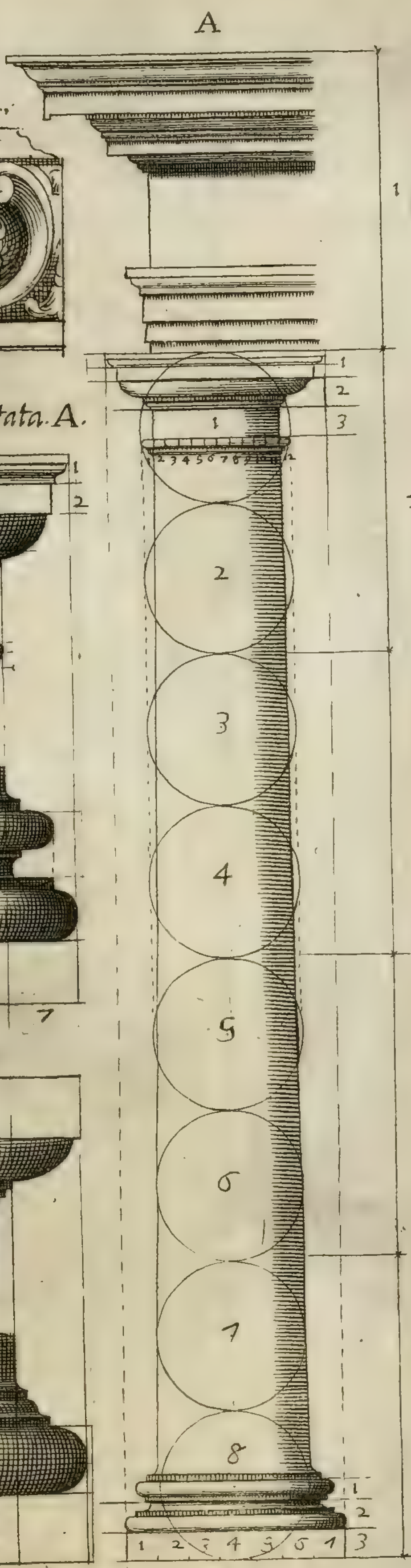


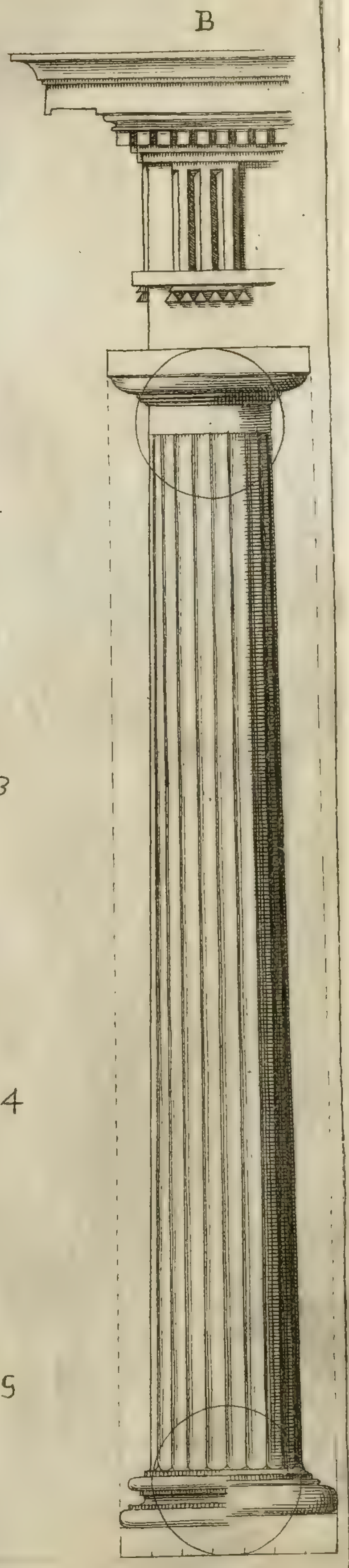
Fragmenti di Cornici, Ioniche, Corinthie, e' Composite cauate da ruine Antiche.



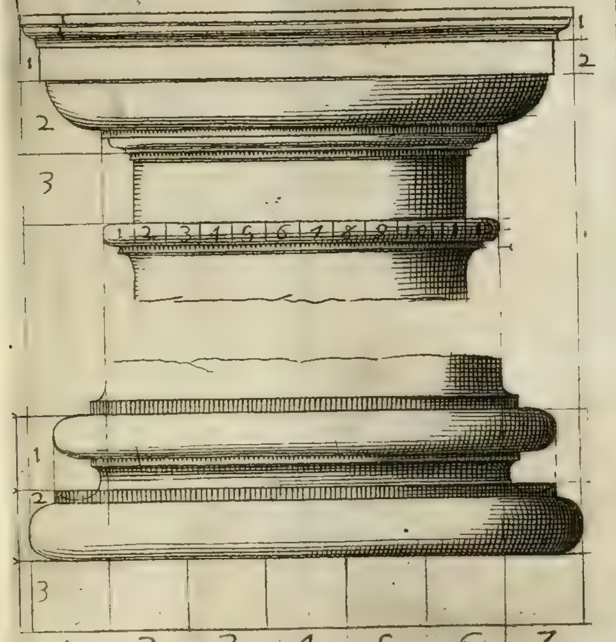


Fragmenti uariati di cornice cauatè da diuersi pezzi antichi.

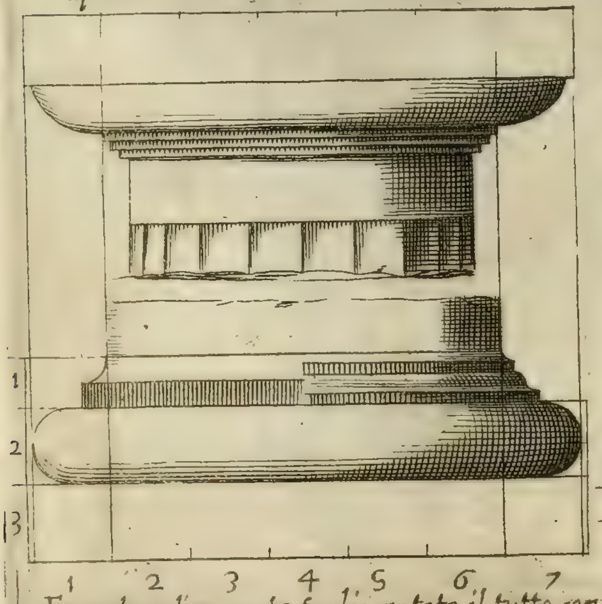




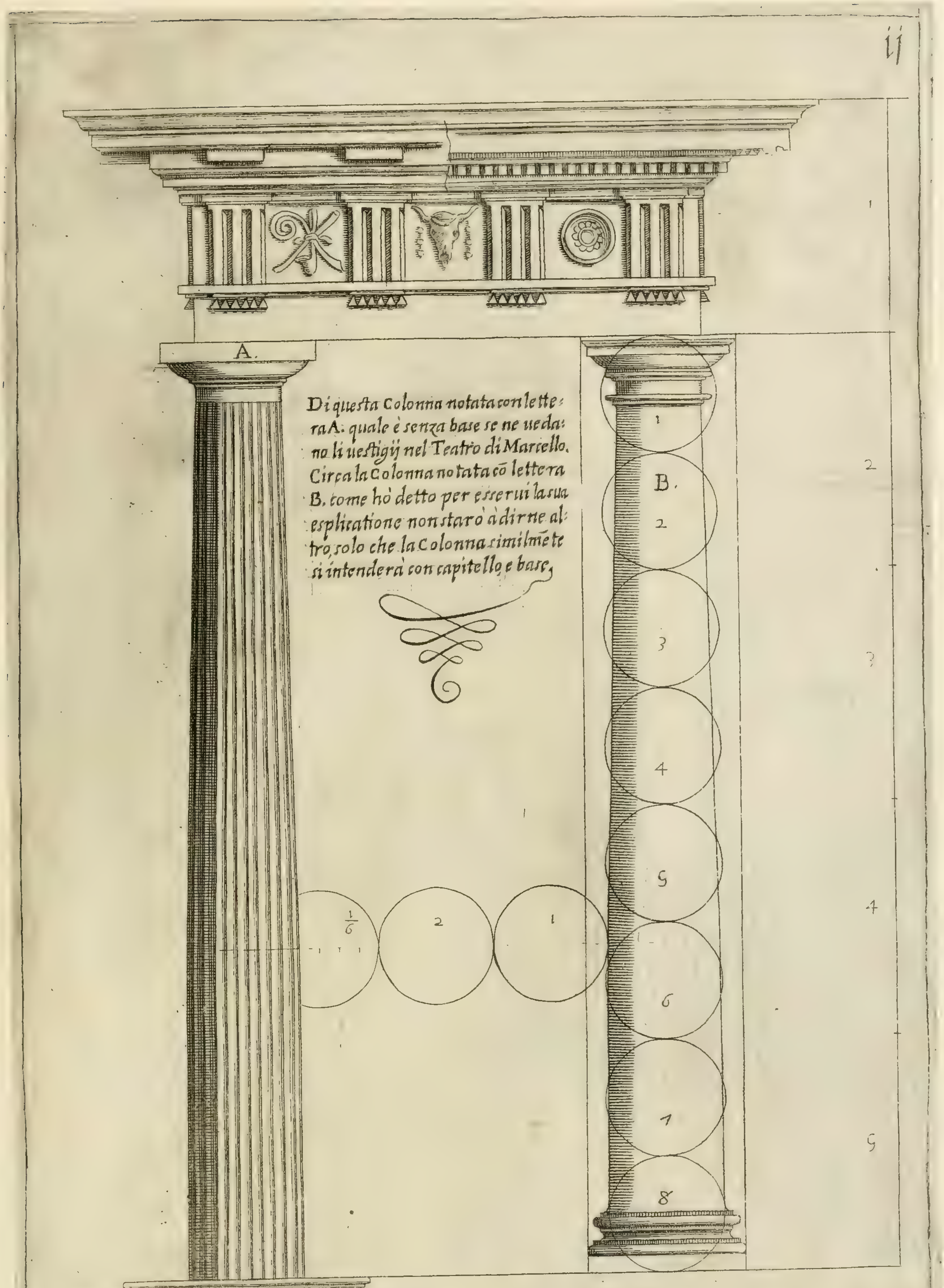
Capitello è base della Colonna notata. A.



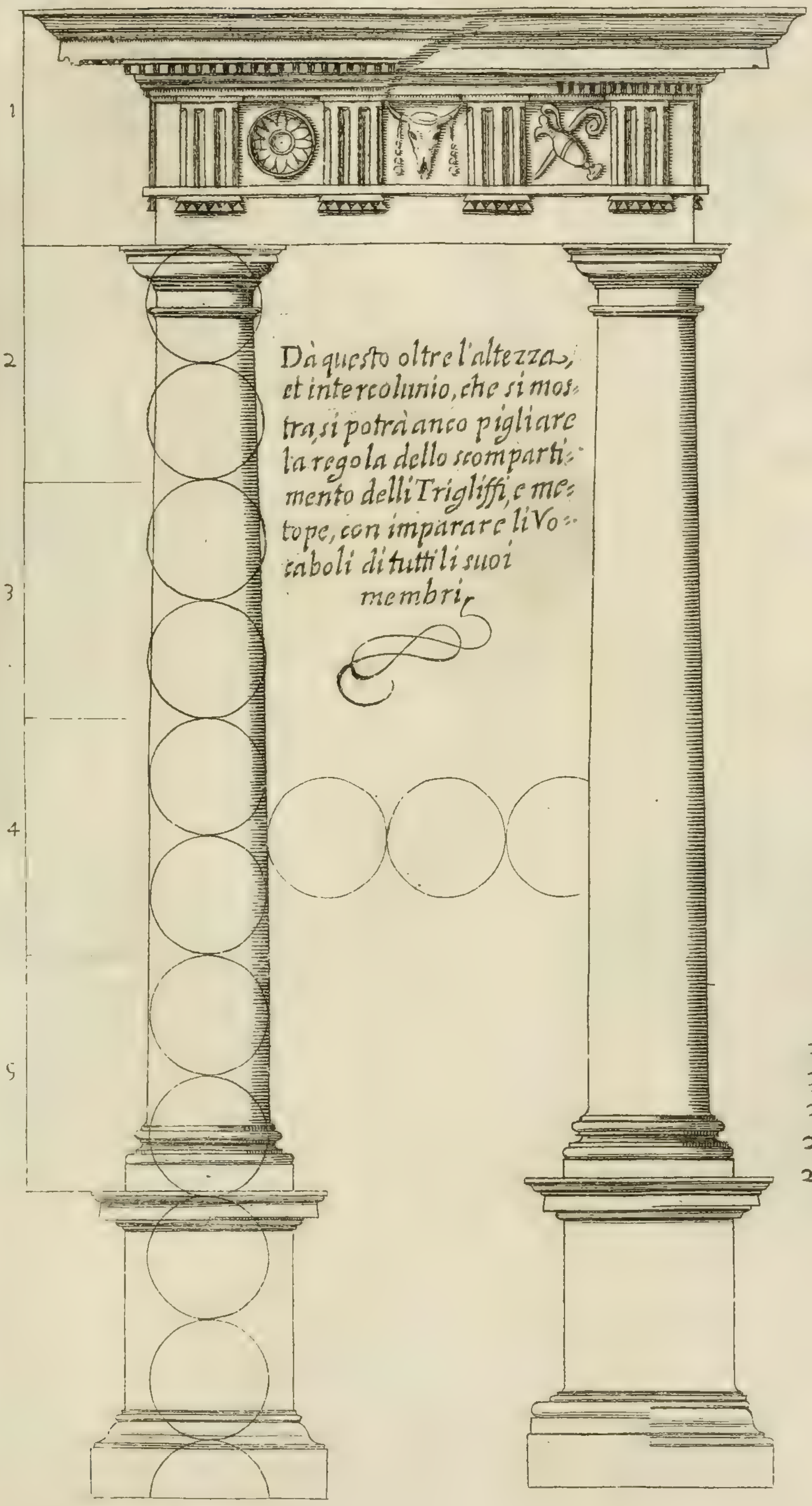
Capitello è base della Colonna notata. B



Essendo nel presente foglio notato il tutto con numeri, circoli, è linee perpendicolari ò uero accateto. potrà lo Studioso operare conforme alle qui notate proportioni, è quando nelli futuri fogli ui saranno segnate simili regole il più delle uolte la passarò con silentio.


A.
Di questa Colonna notata con lettera A. quale è senza base se ne uedano li uestigij nel Teatro di Marcello. Circa la Colonna notata cō lettera B. come hò detto per esserui la sua esplicatione non starò à dirne altro, solo che la Colonna similmēte si intenderà con capitello e base,
B.
1
2
3
4
5
6
7
8
1/6
2
1
1
2
3
4
5

DORICO



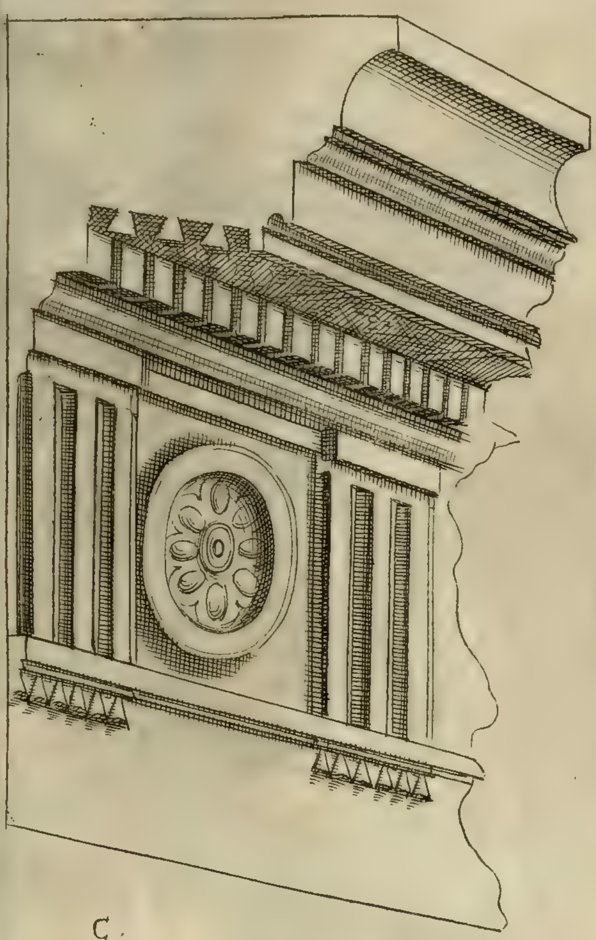
1 gola dritta
2 gola riuerſa
3 gociolatoio
4 ouolo
5 dentello
6 capitello del trigliffo
7 trigliffo
8 metopa
8 tenia
9 gocce
10 Architraue

le parte del capitello

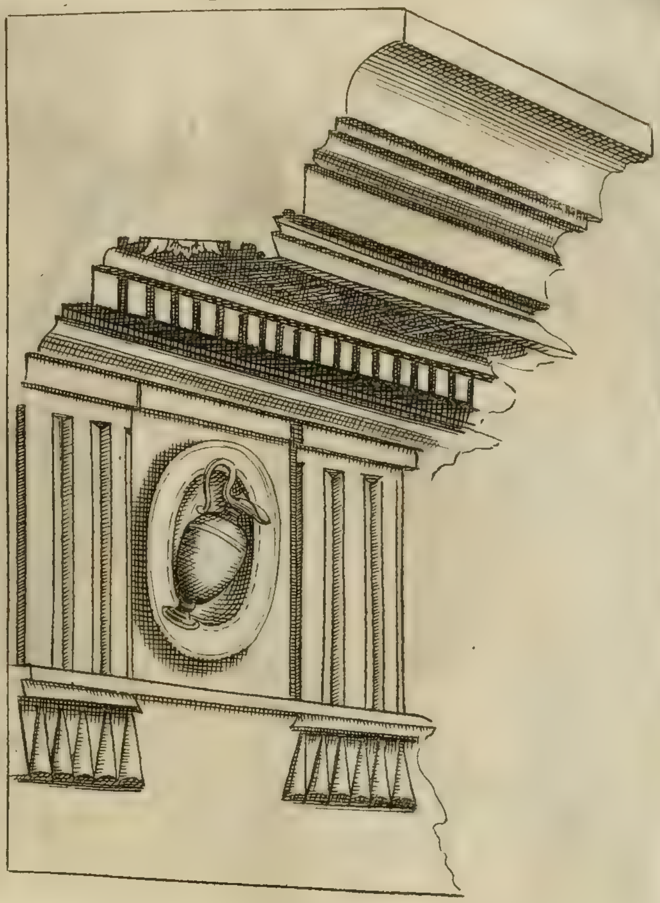
11 cimatio
12 abaco
13 ouolo
14 gradetti
15 collarino
16 aſtragallo
17 cimbia ouero quadretto.
18 uiuo della colonna

19 uiuo della colonna
20 cinbia
21 baſton disopra
22 cauetto colistelli
23 baſton disotto
24 zocolo ouero plinto
25 cimatio
26 dado del piedistallo
27 baſſa
28 plinto detto zocolo

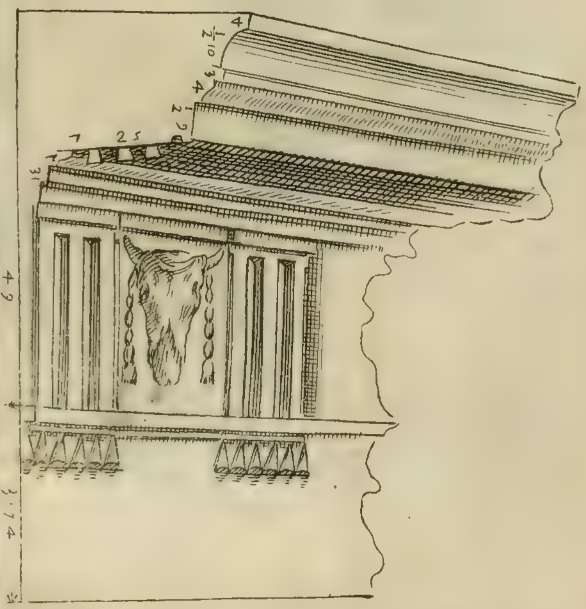
A.



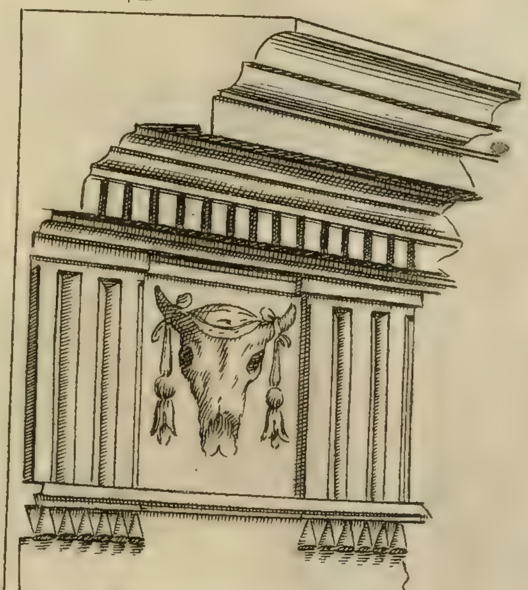
B.



C.



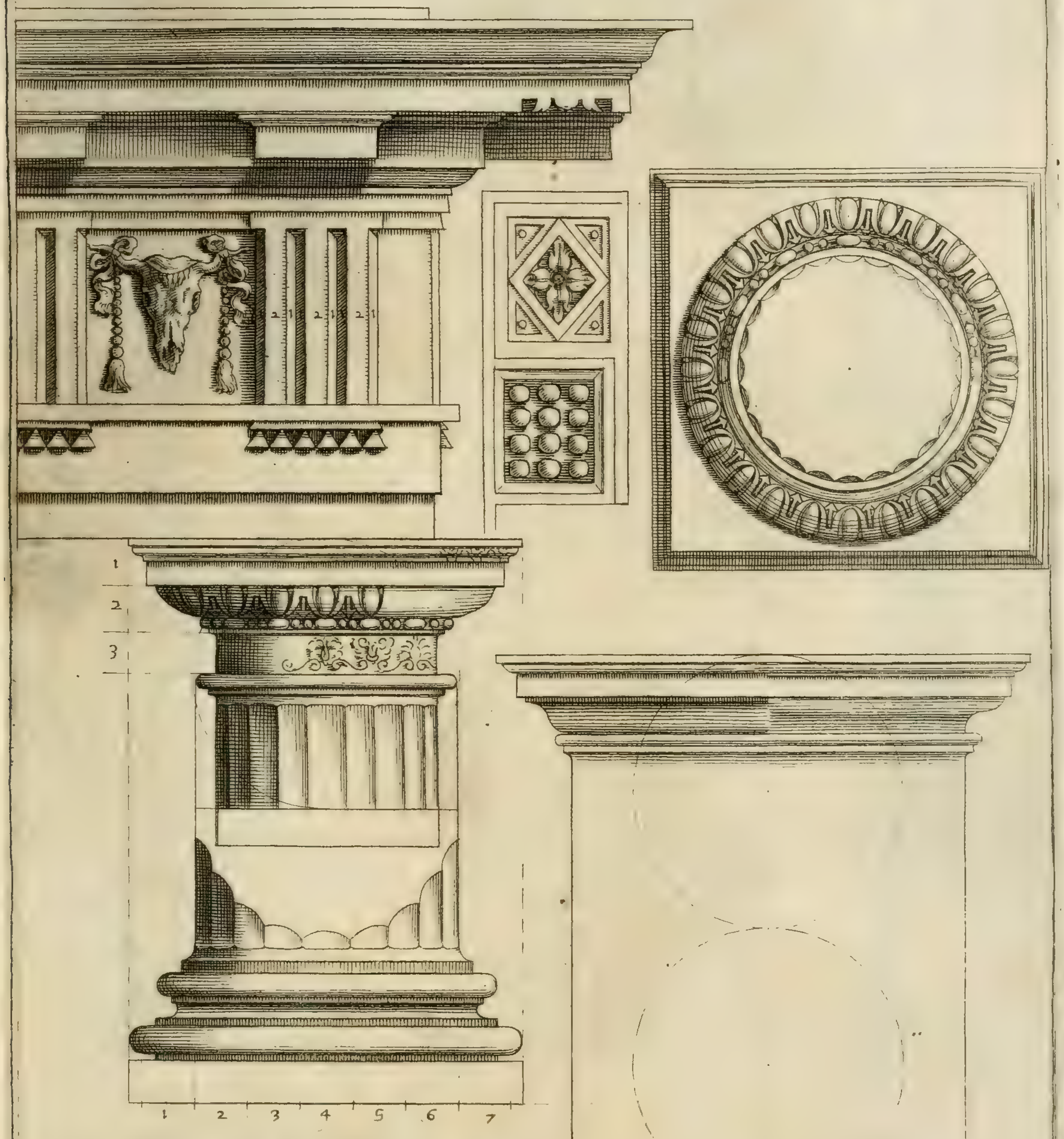
D.

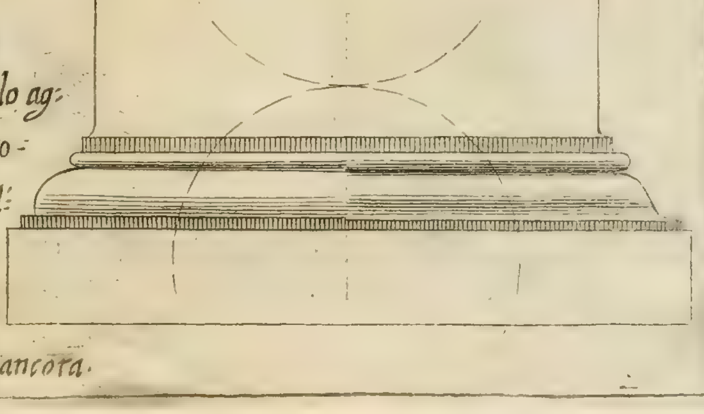


Braccio .i. Con il quale e' stato misurato le quattro cornice che sopra si mostrano.

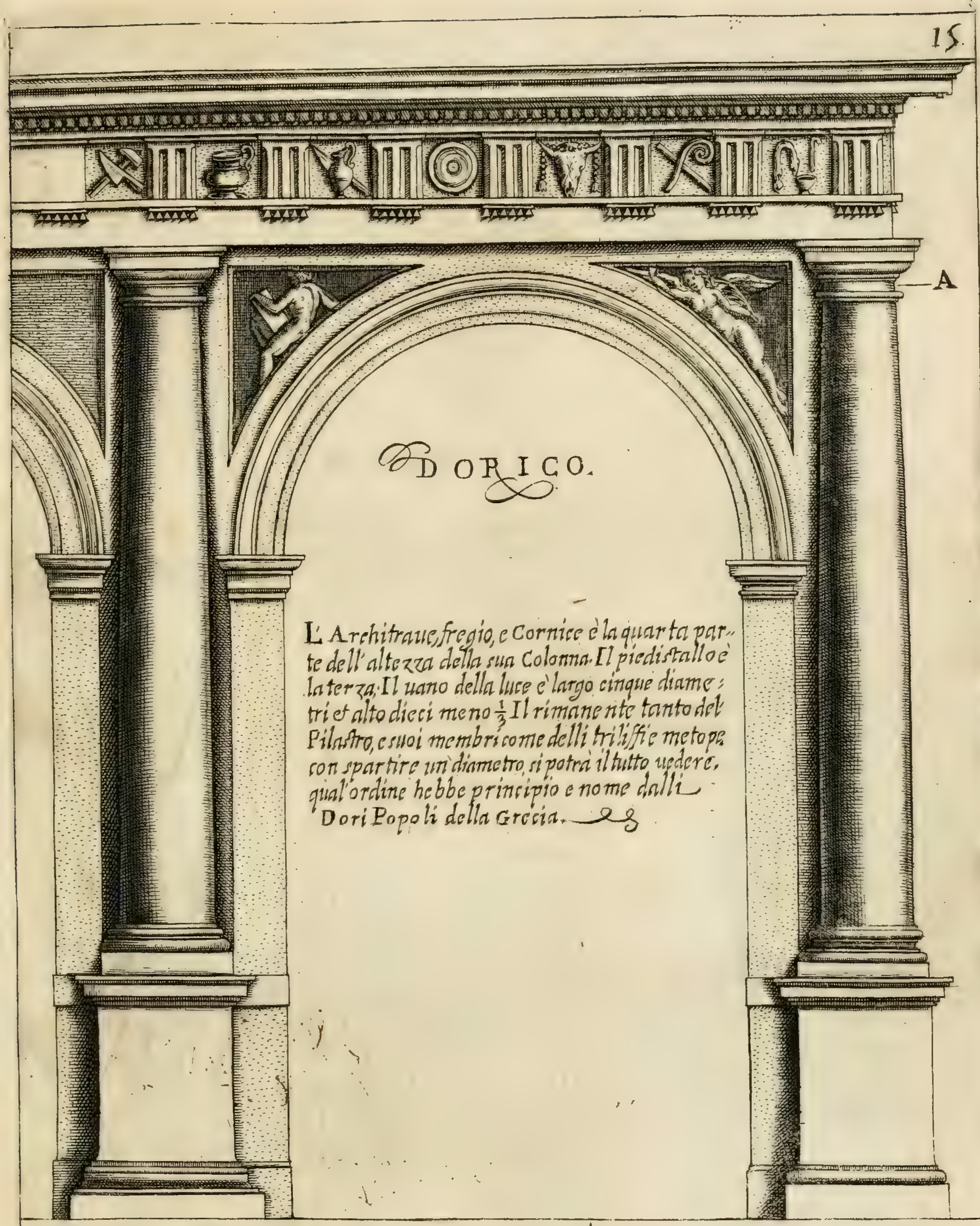
Minute sesanta 60

Fragmenti di Cornici Doriche, cauate dall'Antico, e misurate come qui si uede.



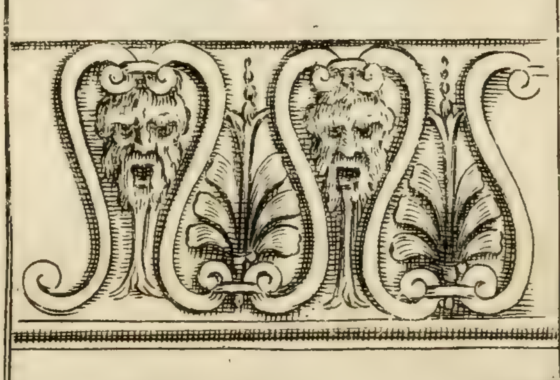


Sia diuisa la grosezza della colonna dabasso in parte cinque e quelle e una di esse diasi per banda plo aggetto della base, e una quarta parte di piu come e notato per numero che cosi rende piu gratioso il capitello con l'ouolo più in fora e schiacciato ch' nō fanno molte Altre. Cosi ha fatto Baldassarre Petrucci huom.º intelligentiss.º nō solamente nella Pitura ma nella prospettiua et Architetura ancora.

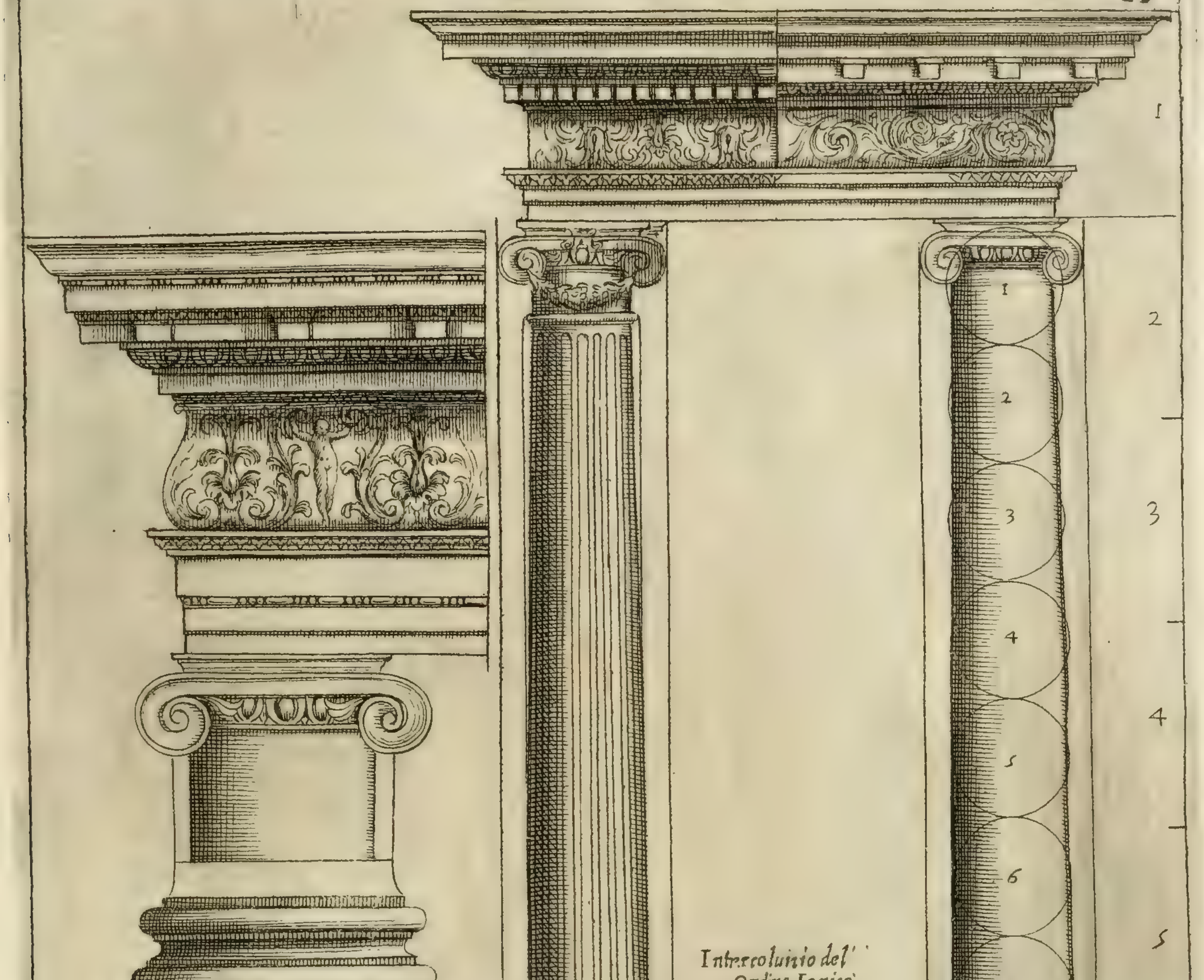


DORICO.

L'Architraue, fregio, e Cornice è la quarta parte dell'altezza della sua Colonna. Il piedistallo è la terza. Il uano della luce è largo cinque diametri et alto dieci meno $\frac{1}{3}$ Il rimanente tanto del Pilastro, e suoi membri come delli triliffi e metope con spartire un diametro, si potrà il tutto uedere, qual'ordine hebbe principio e nome dalli Dori Popoli della Grecia.

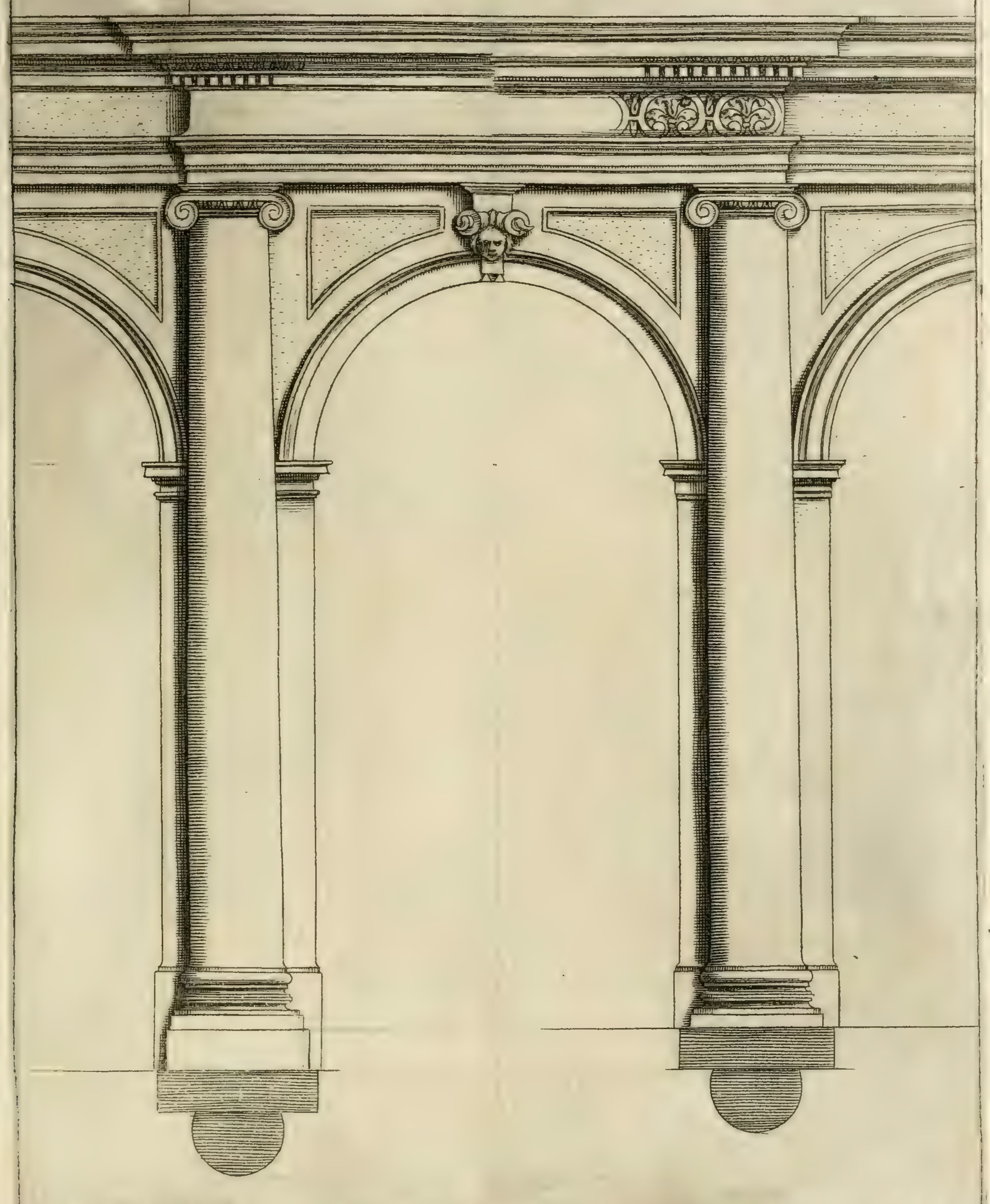


Soleuano gli Antichi ponere alcuni ornamenti simili, nel fregietto delli Capitelli Dorici.



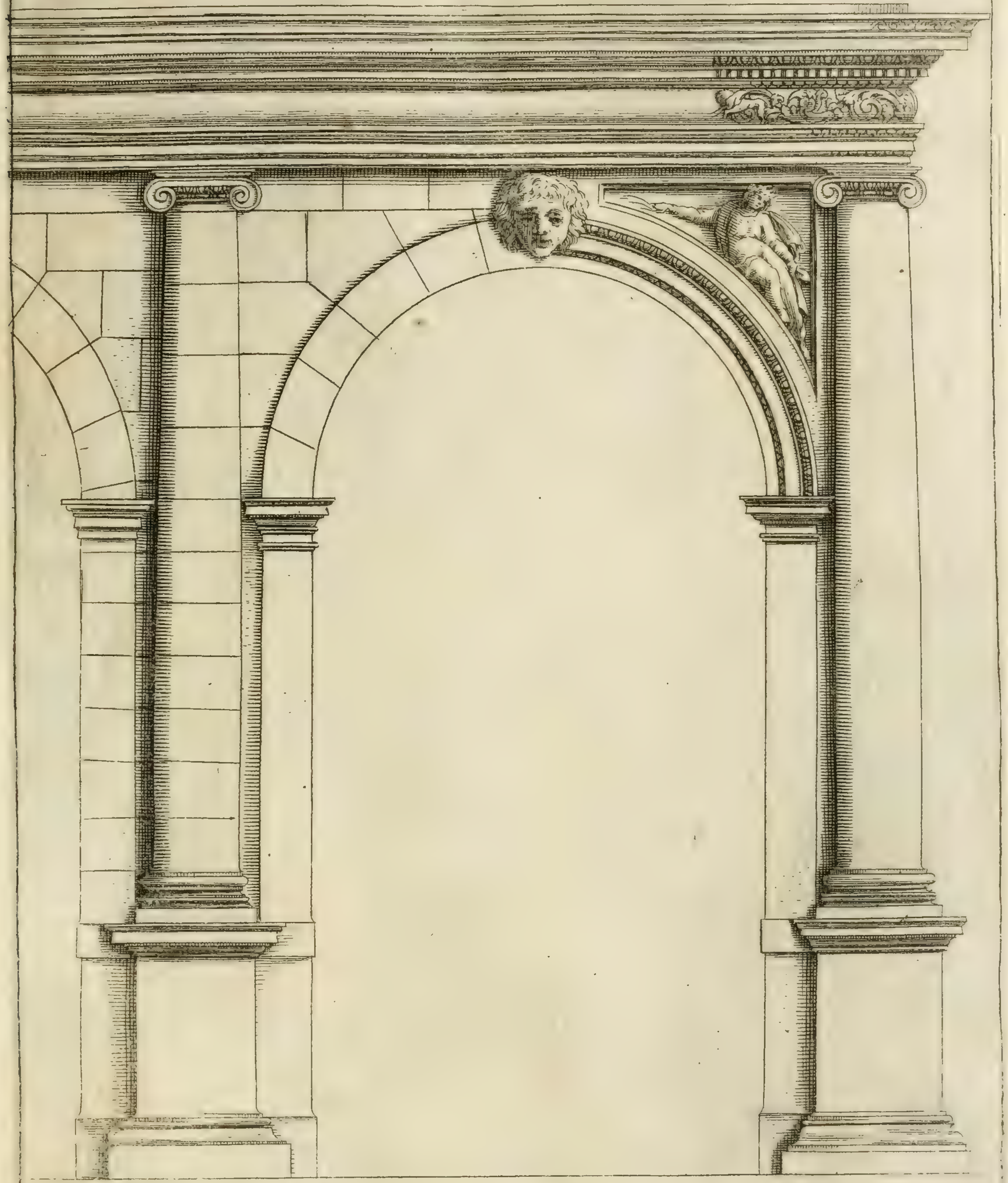
Questo foglio, è per se stesso tanto chiaro di regole, che non hà bisogno di esplicatione.

IONICO.

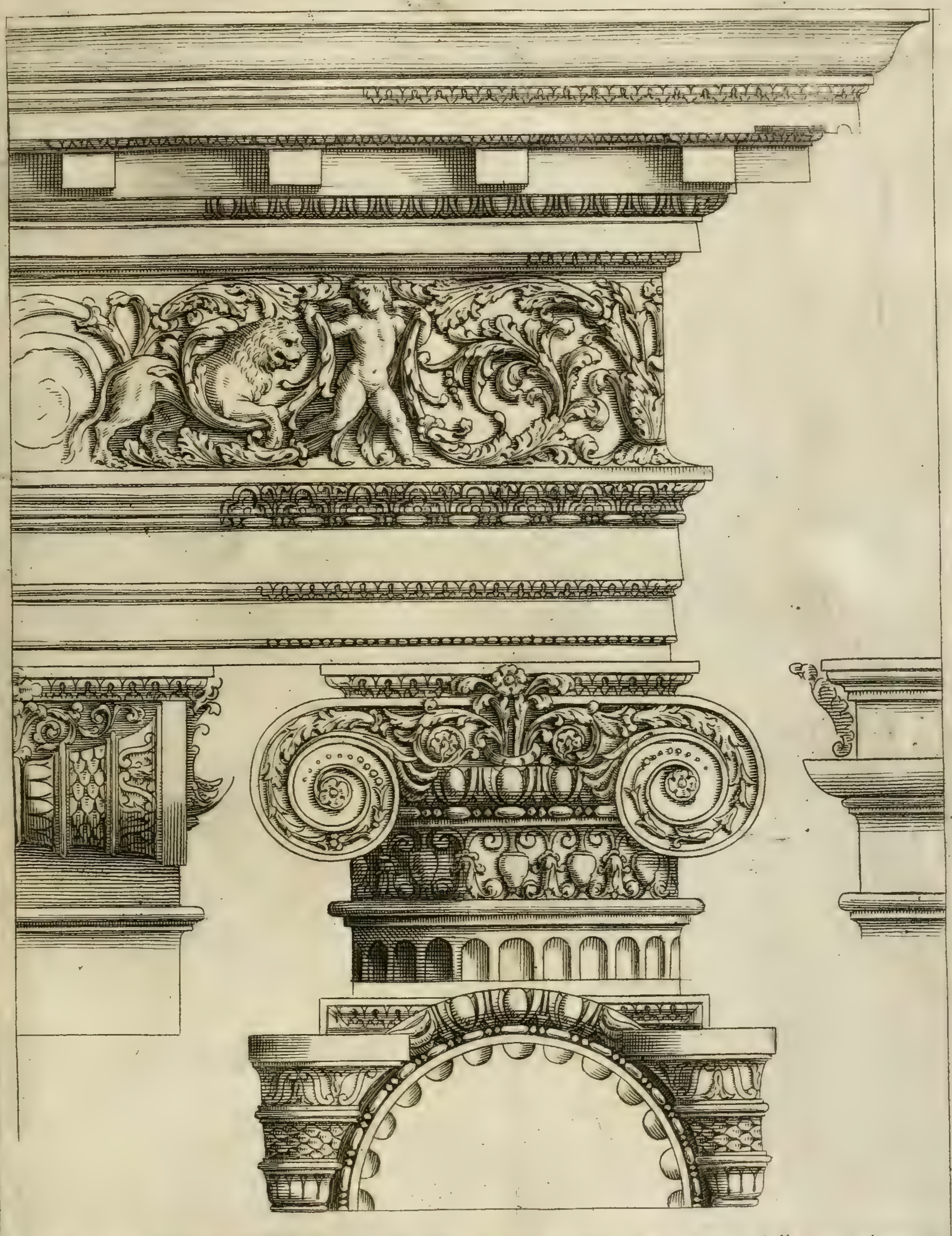


Il Vano della luce di questo Portico, ouero loggia è largo con base e capitello 4. diametri, et alto. 8 $\frac{1}{9}$ senza il Zoccolo; la Colonna è alta 9. diametri. Li membretti sono larghi un terzo di diametro per uno. Tutto il pilastro è un diametro e $\frac{2}{3}$. l'Architraue, fregio e Cornice sono la 5.ª parte dell altezza della d.ª Colonna. Qual ordine hebbe origine nella Ionica Prouincia della Grecia.

IONICO.



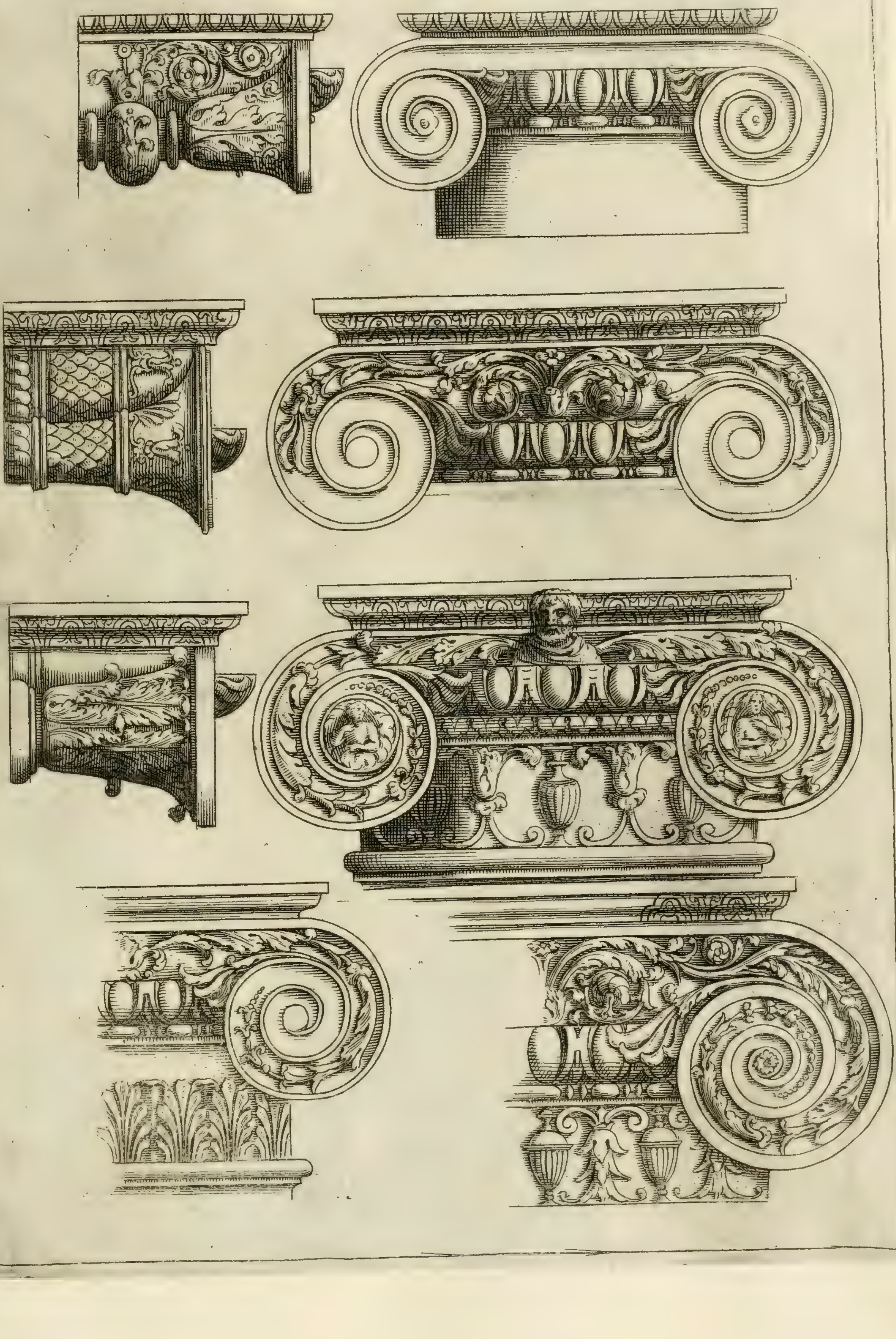
L'Architraue, fregio e Cornice, sono alti la 5.ª parte dell'altezza della sua Colonna. la Colonna è alta 9. diametri meno $\frac{1}{3}$. seguitando con base e Capitello.
Li membretti del Pilastro sono $\frac{1}{3}$.° di diametro per ciascheduno.
Il tutto del Pilastro cioe in larghezza sono 2. diametri, e $\frac{2}{3}$.

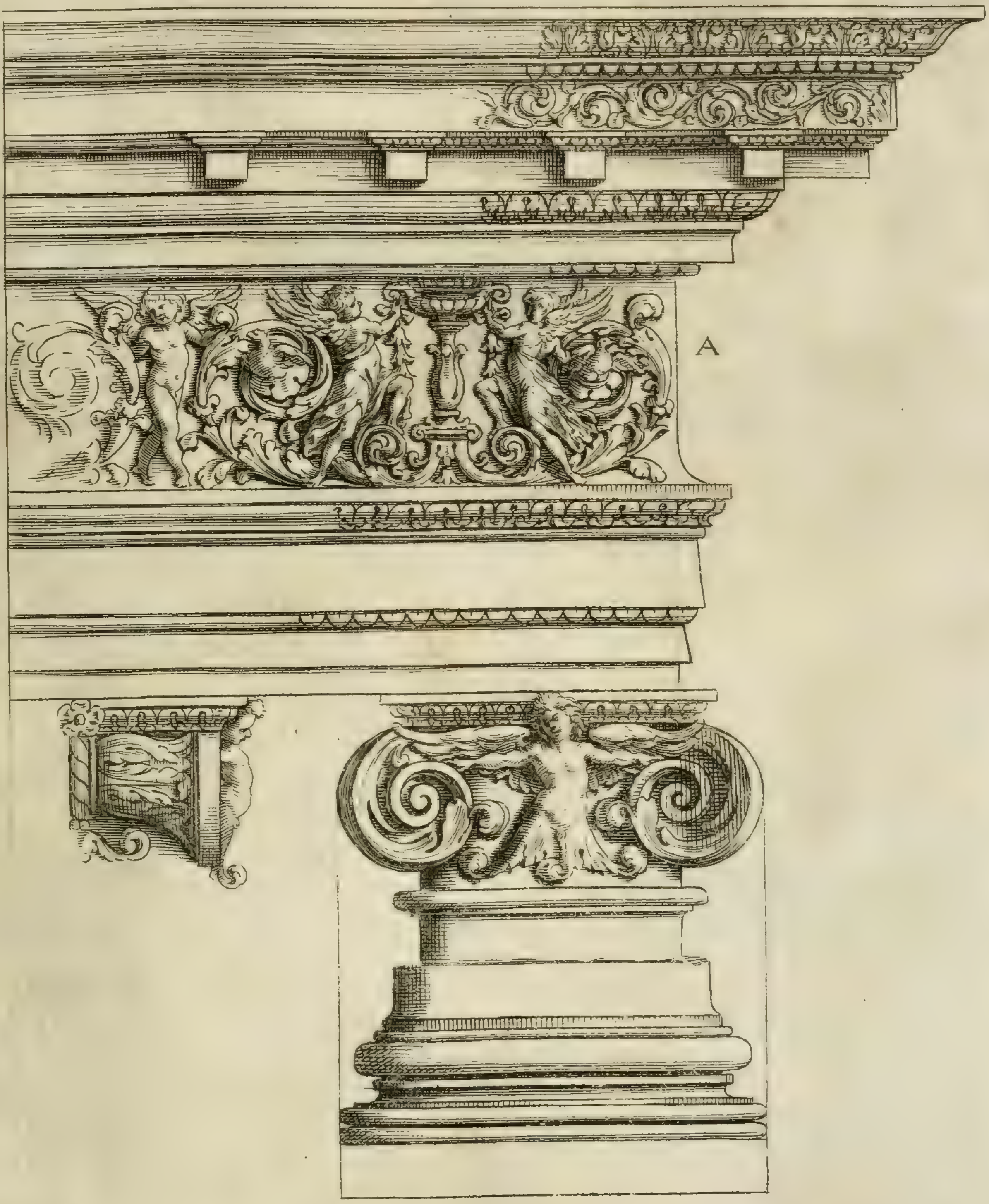


Fatta che sia la proportione dell' Architraue, fregio, e Cornice sopra la 4.ª ò 5.ª parte della sua Colonna secondo ci sarà il sito, si diuidirà tutta l'altezza in dieci parte con darne trè all'Architraue, trè al fregio e 4. alla Cornice. Circa il Capitello essendo proportionato à questa opera si potrà uedere la sua altezza, e proportione, come hò più uolte detto con spartire un diametro

IONICO.

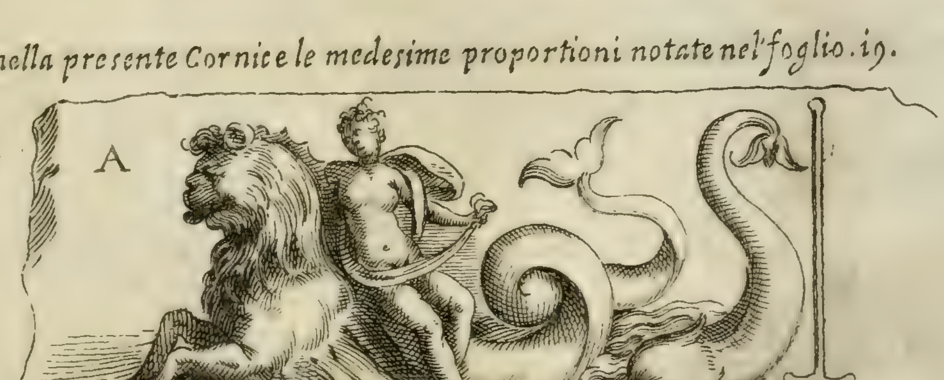
Capitelli uarij, cauati da diuersi Edifitij antichi



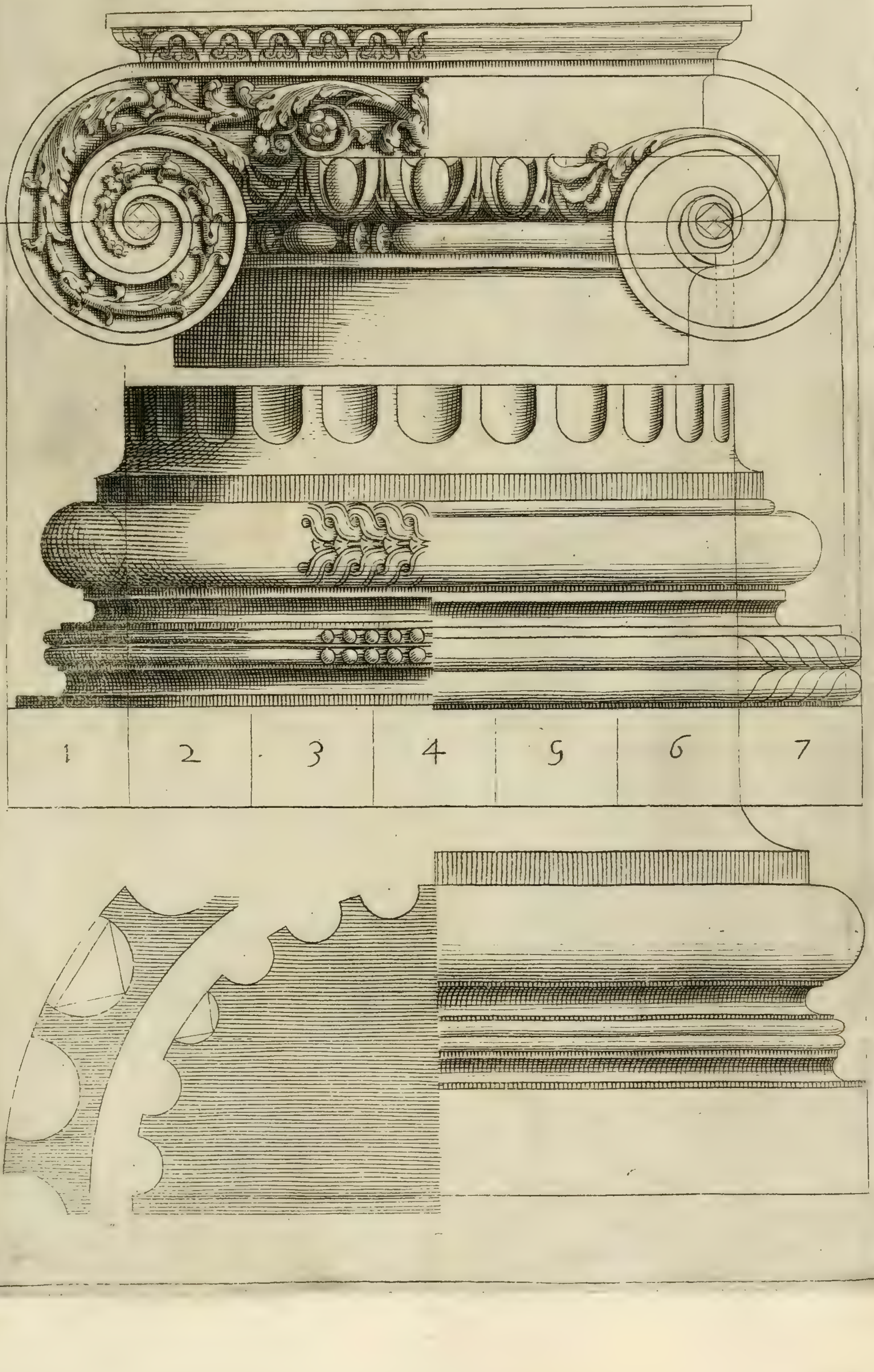


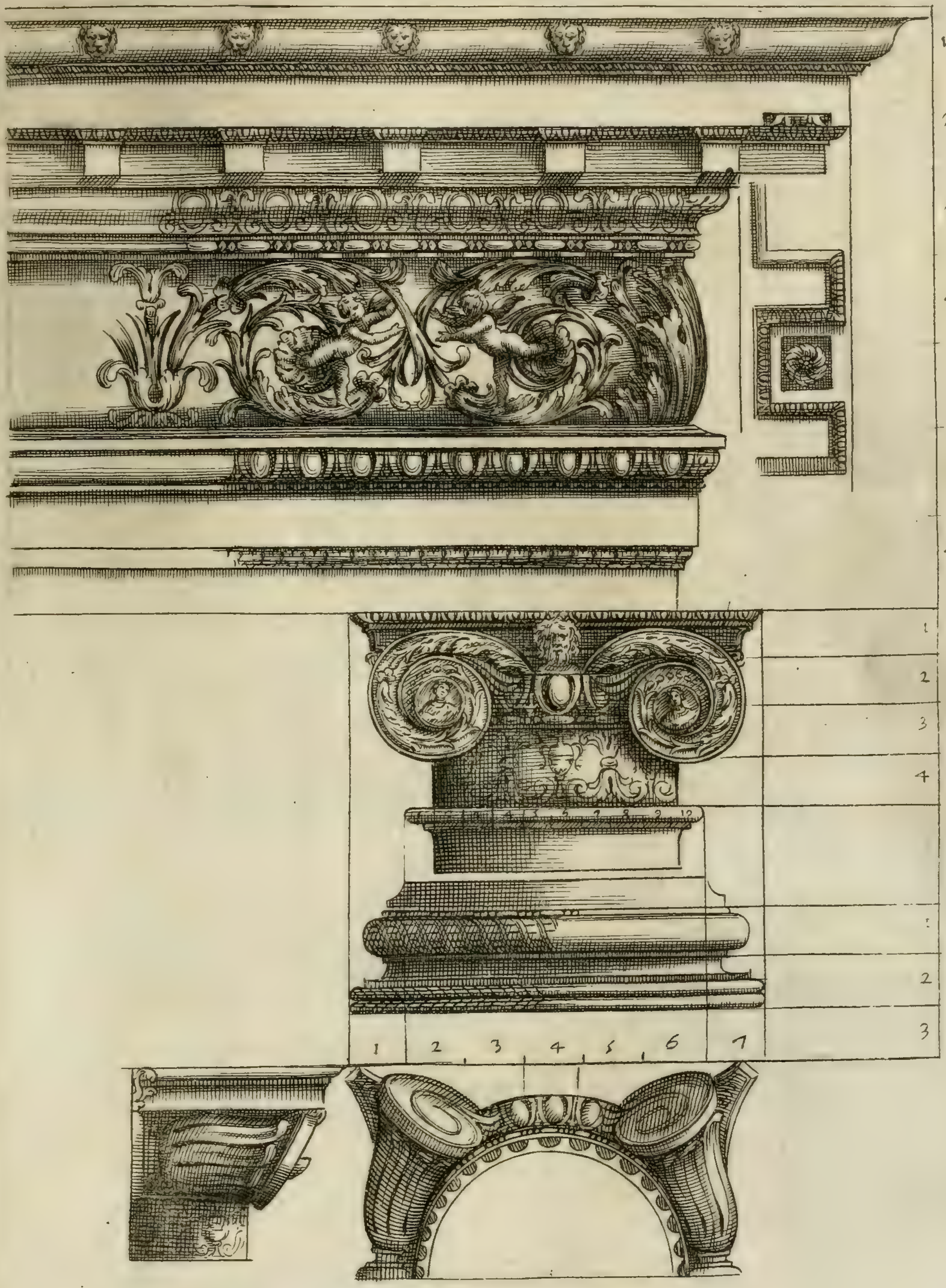
Si osseruaranno nella presente Cornice le medesime proportioni notate nel'foglio.19.

Friegi cauati da frag-menti Antichi.



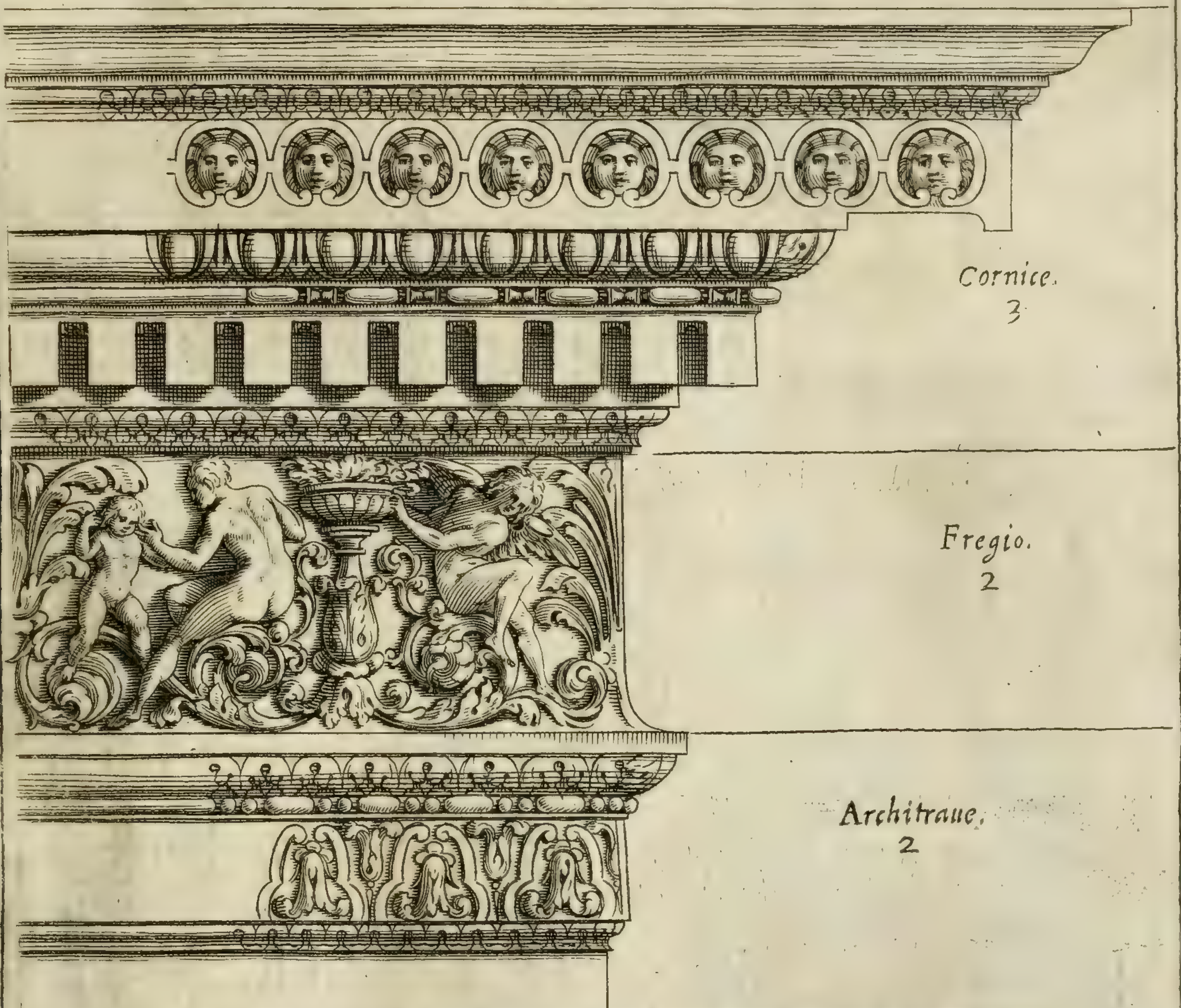
Questo Capitello è alto tre quinti di un diametro; quãto alla base, già se ne è detto, et si uede in essa notato.

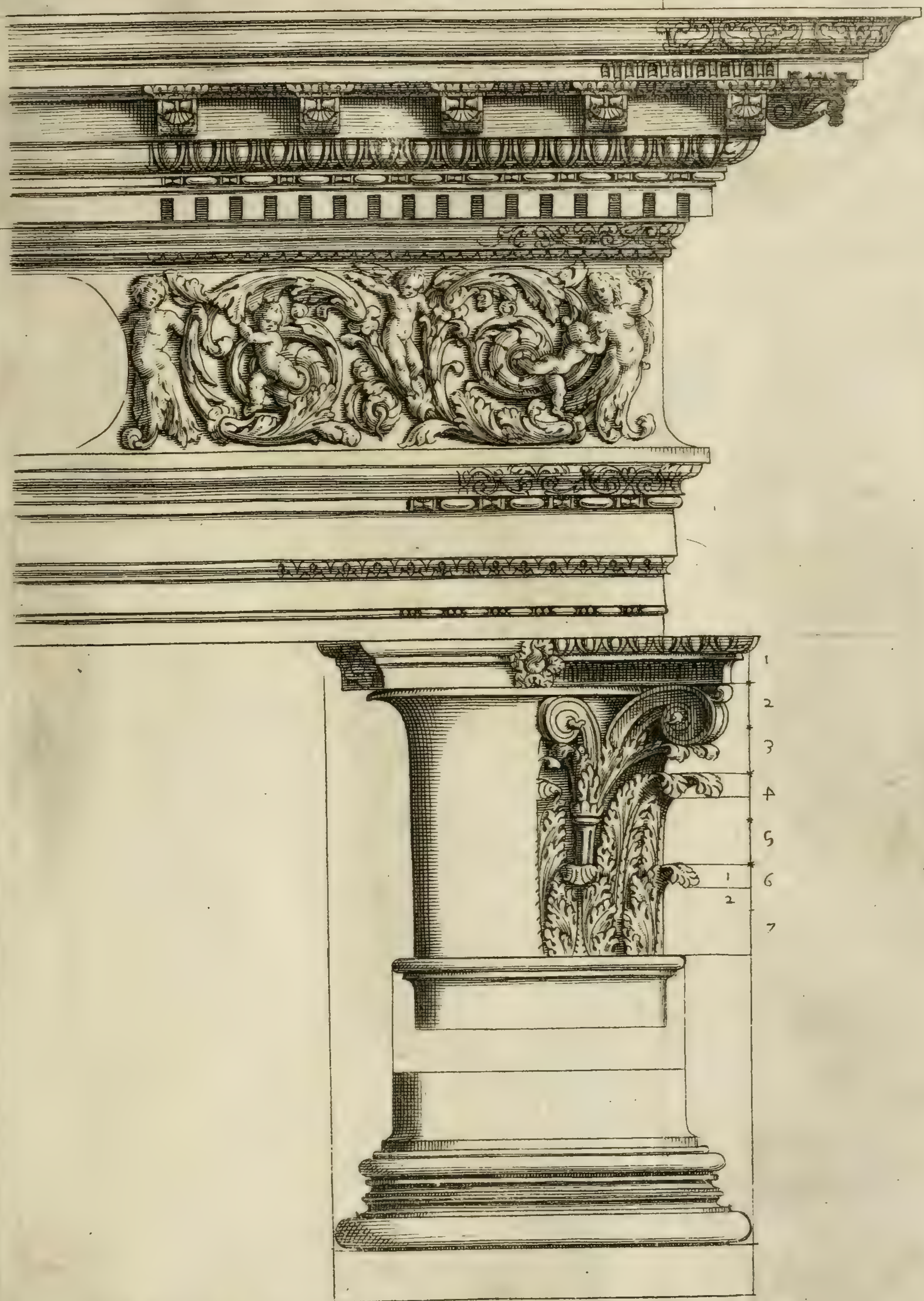




Qui si potranno ueder benissimo le proportioni, che doueranno hauere li membri di questo ordine cioè del Capitello, base, e cornice, qual Cornice è alta la 4.ª parte del'altezza della sua Colonna intendendola nel'modo che hò detto altre uolte.

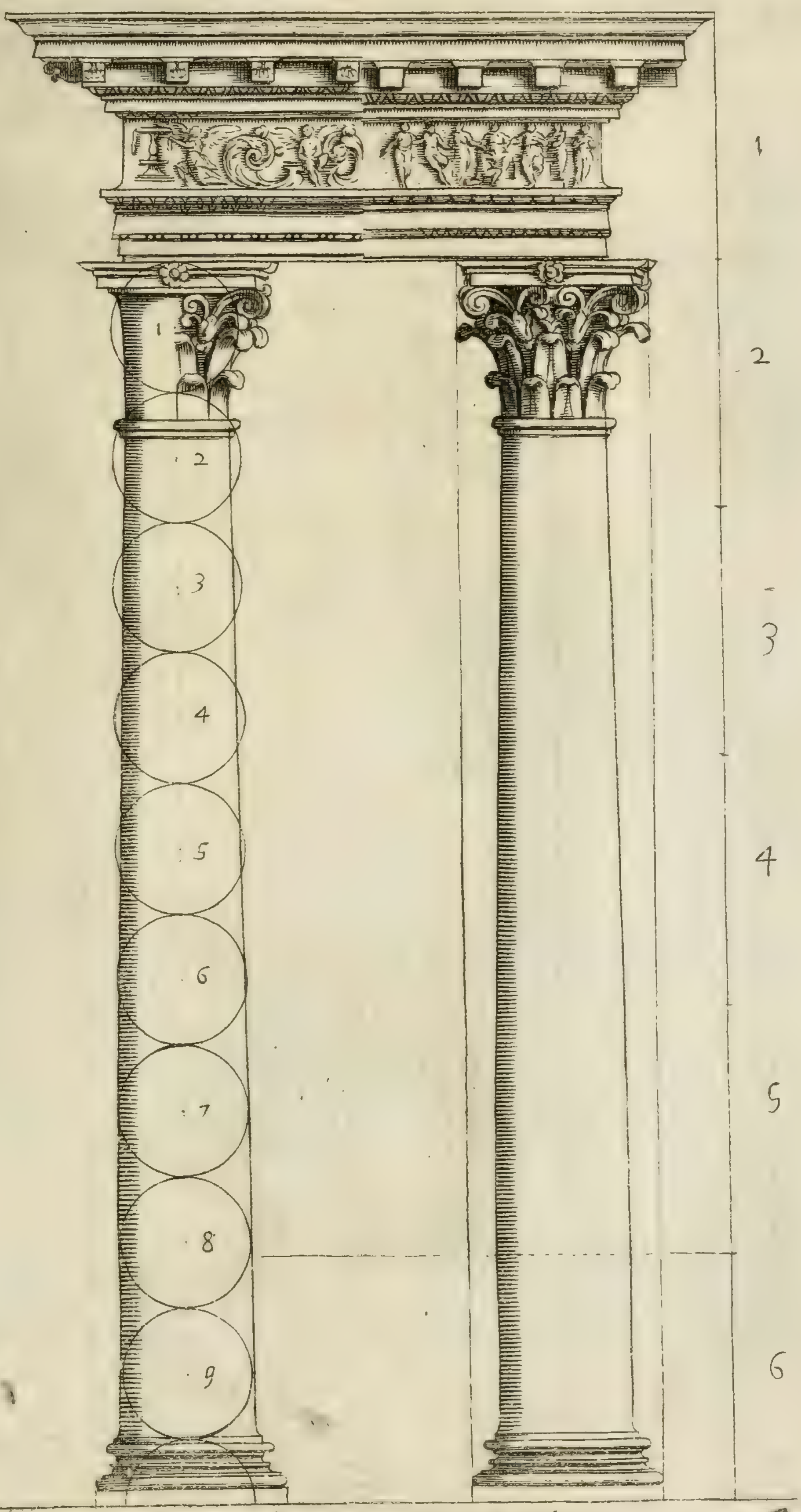
Si osserua nel presente foglio, che l'Architraue, fregio, e Cornice sono diuisi in sette parti eguali, cioè 2. per Architraue, 2. per il fregio, e 3. per la Cornice.





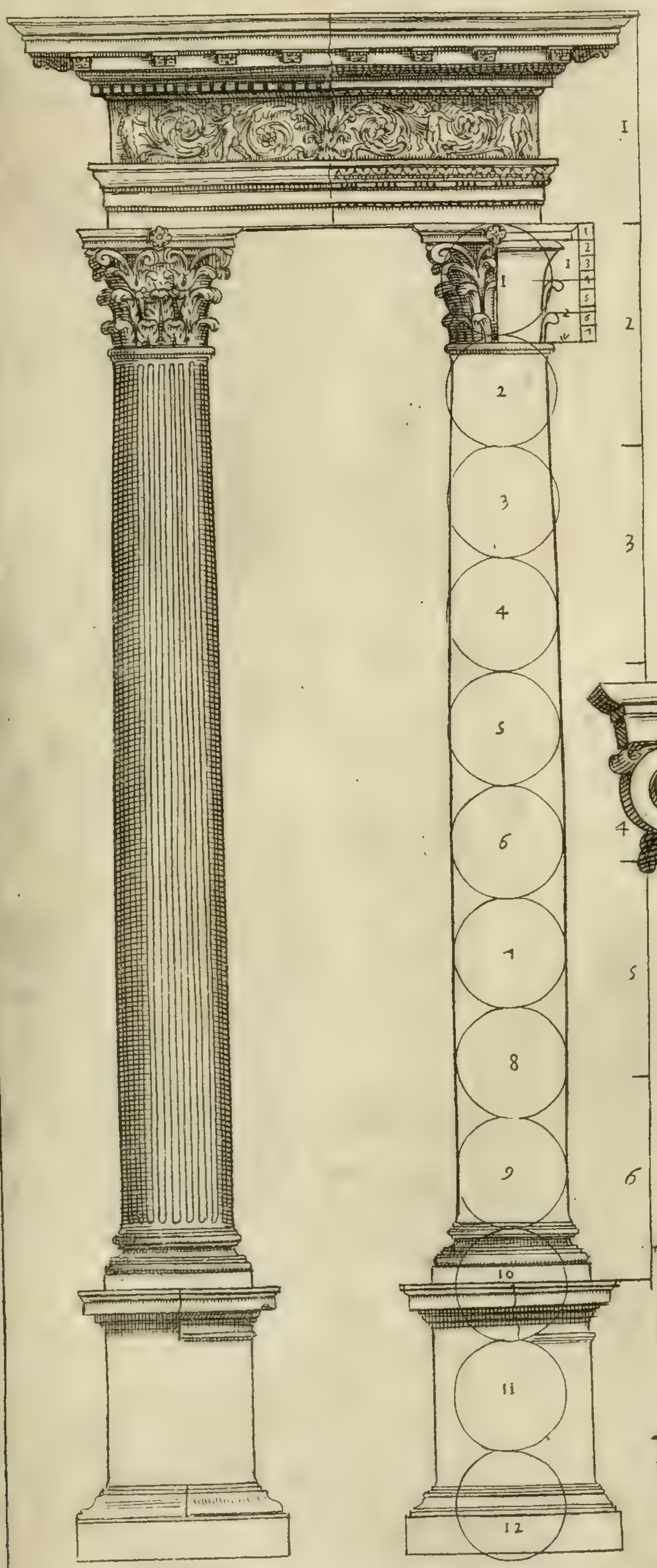
Si è spartita l'altezza di questo Capitello in sette parti eguali, come si uede per fianco.
L'Architraue, fregio, e Cornice, si faranno trà la 4.ª parte, ouero 5.ª dell'altezza della Colonna.
Il modo di spartir la Ciascheduno lo potrà trouare con spartire un diametro della Colonna.

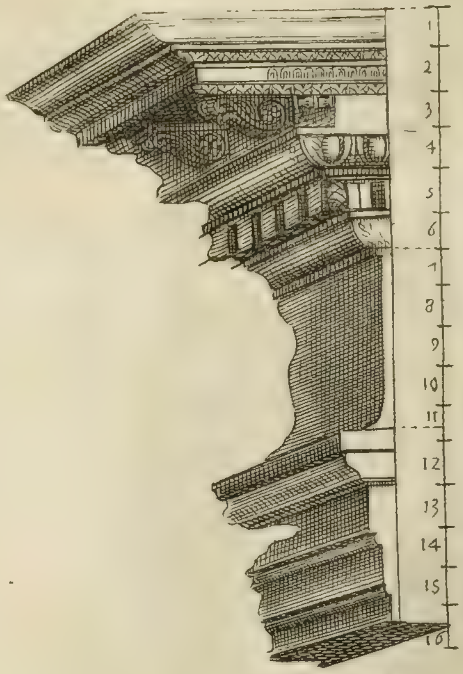
CORINTIO



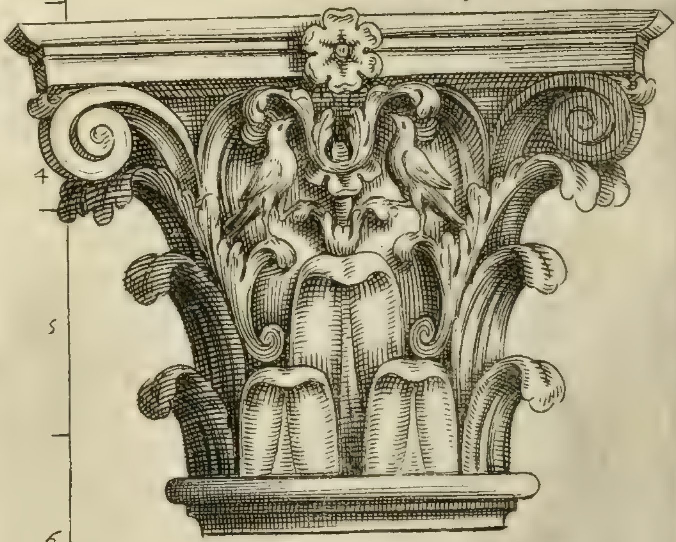
Modo con il quale si dourà spartire il presente Ordine.

CORINTIO



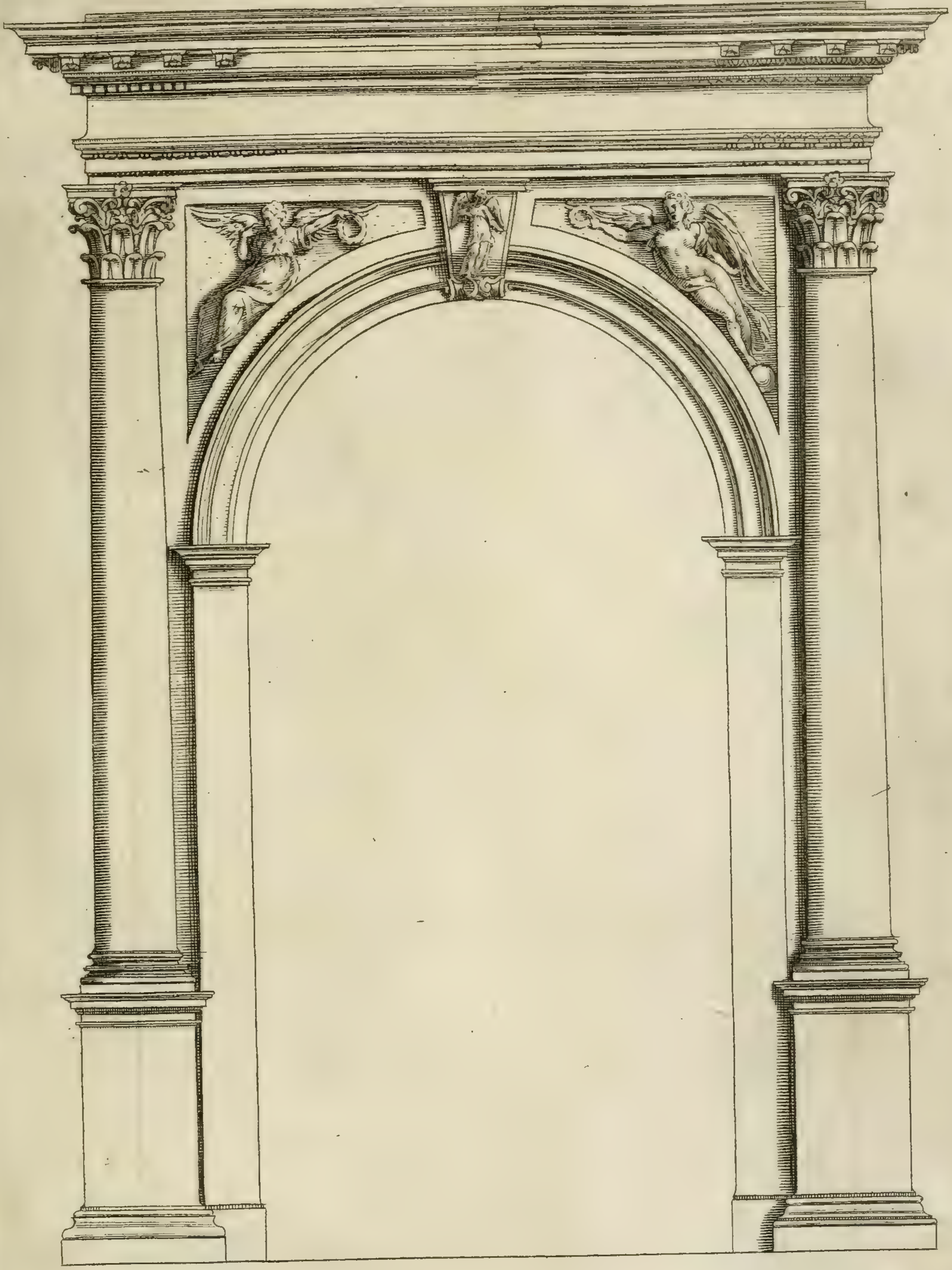


Cornice e Capitello di Venere



Oltre le sue proportioni ui si mostra il bel' Stile, che teneuano li Antichi in ornare, e uariare.

CORINTIO.



La luce di questo arco è larga 6. diametri, et alta 12. la Colonna con base e capitello è alta. 10.

L'Architraue, fregio, e Cornice similmente sono la 5.^{a} parte dell'Altezza della loro Colonna.

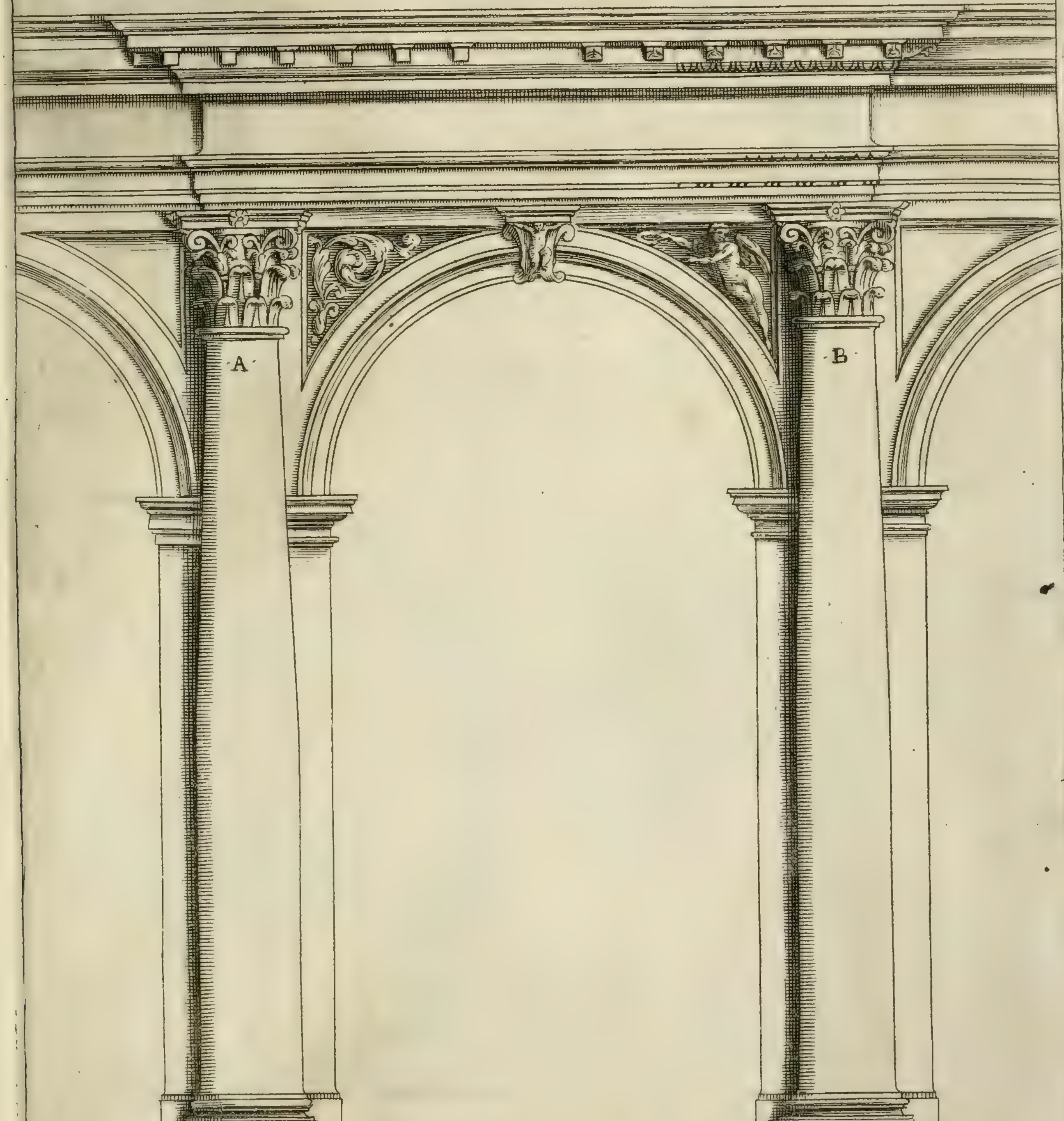
Il Piedistallo è alto la 3.^{a} parte.

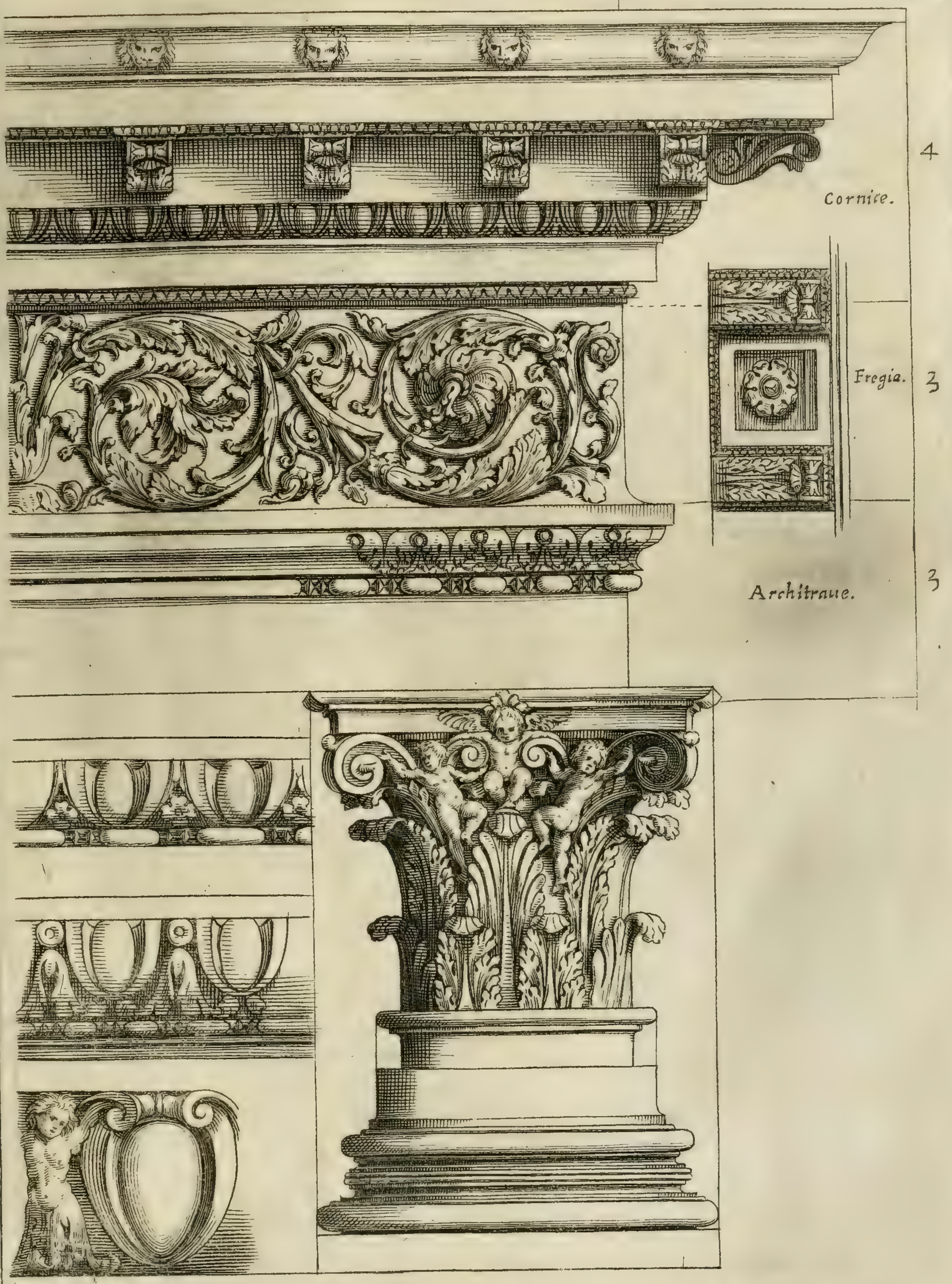
Il Pilastro è largo trè diametri; li membretti nelli lati sono. $\frac{2}{3}$ .1.

CORINTIO.

La Colonna segnata con letera A e' alta 9. diametri, e l'altra segnata con la lettera. B. e' alta 10. per essere più suelta, l'architraue, frgio, Cornice, sono trà la 4.ª e la 5.ª parte del' altezza della loro Colonna. li membretti nelli lati della Colonna sono un terzo di diametro, e tutto il Pilastro è un diametro, e $\frac{2}{3}$.

La luce e' larga 4. diametri e alta 8. e $\frac{1}{3}$ pigliandola però senza il zoccholo, quale e' sotto alla Colonna segnata con lettera. A.

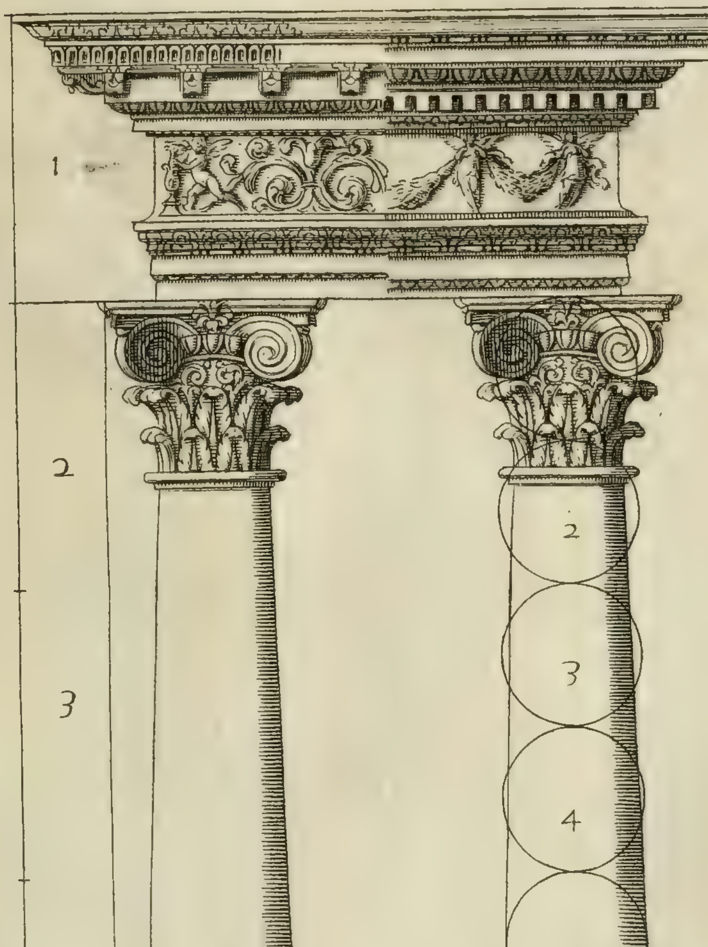




Il presente Architraue, fregio, e Cornice, e la 4ª parte dell'altezza della sua Colonna. Il modo di spartirlo ue si uede notato.

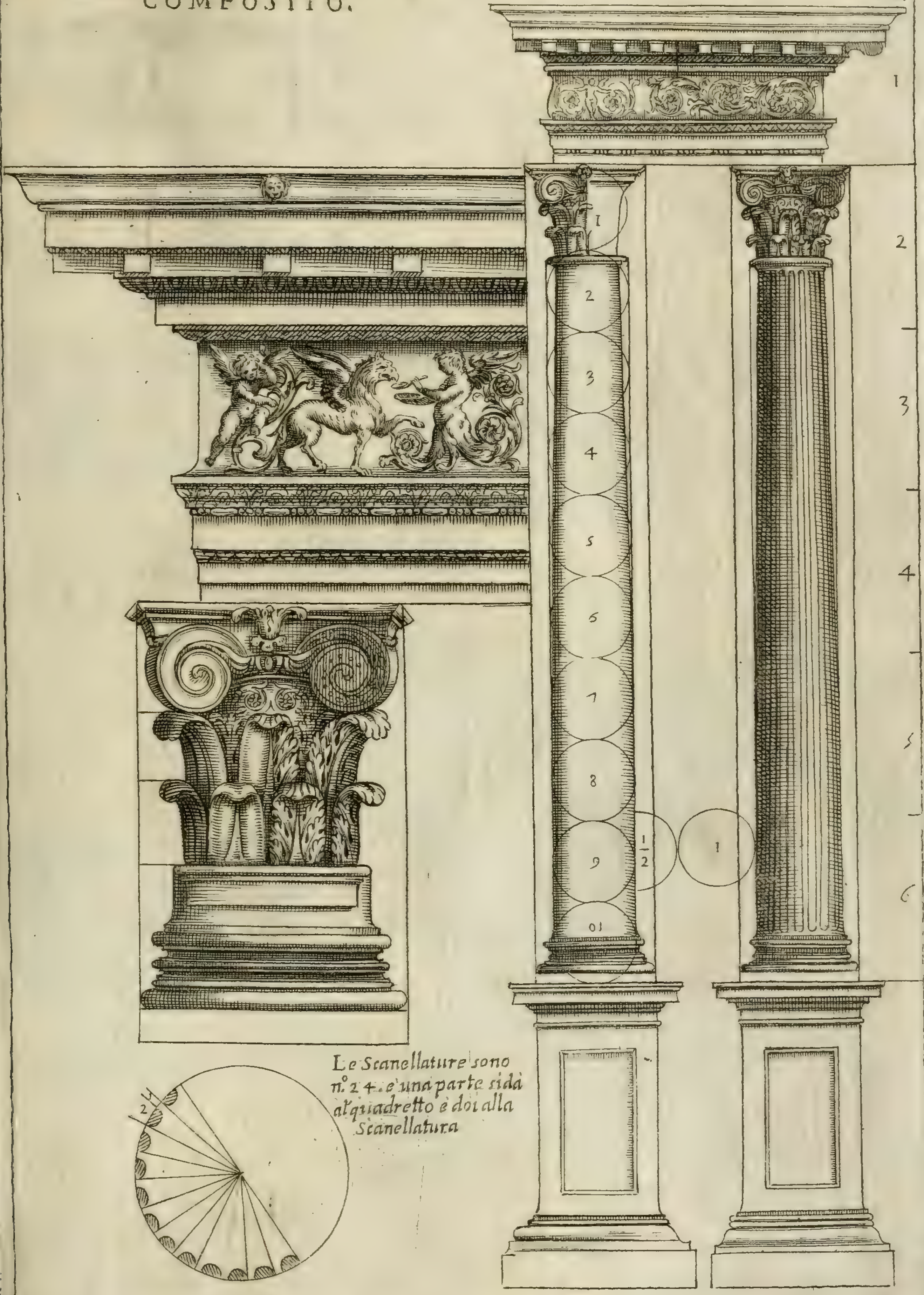
Il Capitello senza la tauola è alto un diametro, e la tauola una 6ª parte dell altezza della base, e delli aggetti del Capitello, e di essa base se ne è data regola nelli fogli adietro.

COMPOSITO.



In questo non solo si uedono le sue proportioni con le misure, e regole, mà anco il bello, e ricco modo, che haueuano li Antichi, nell' ornare i loro Tempij e, Teatri.

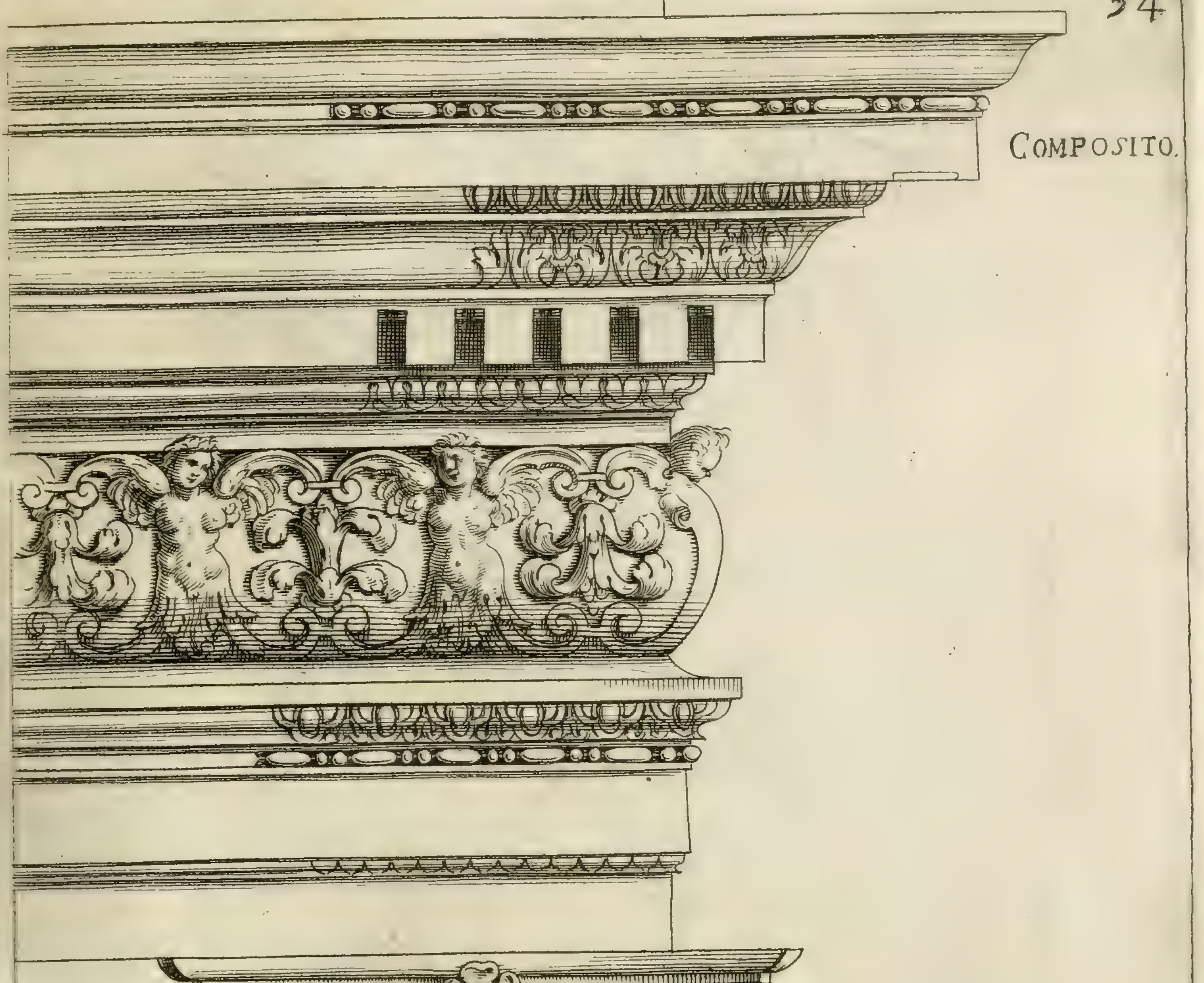
COMPOSITO.



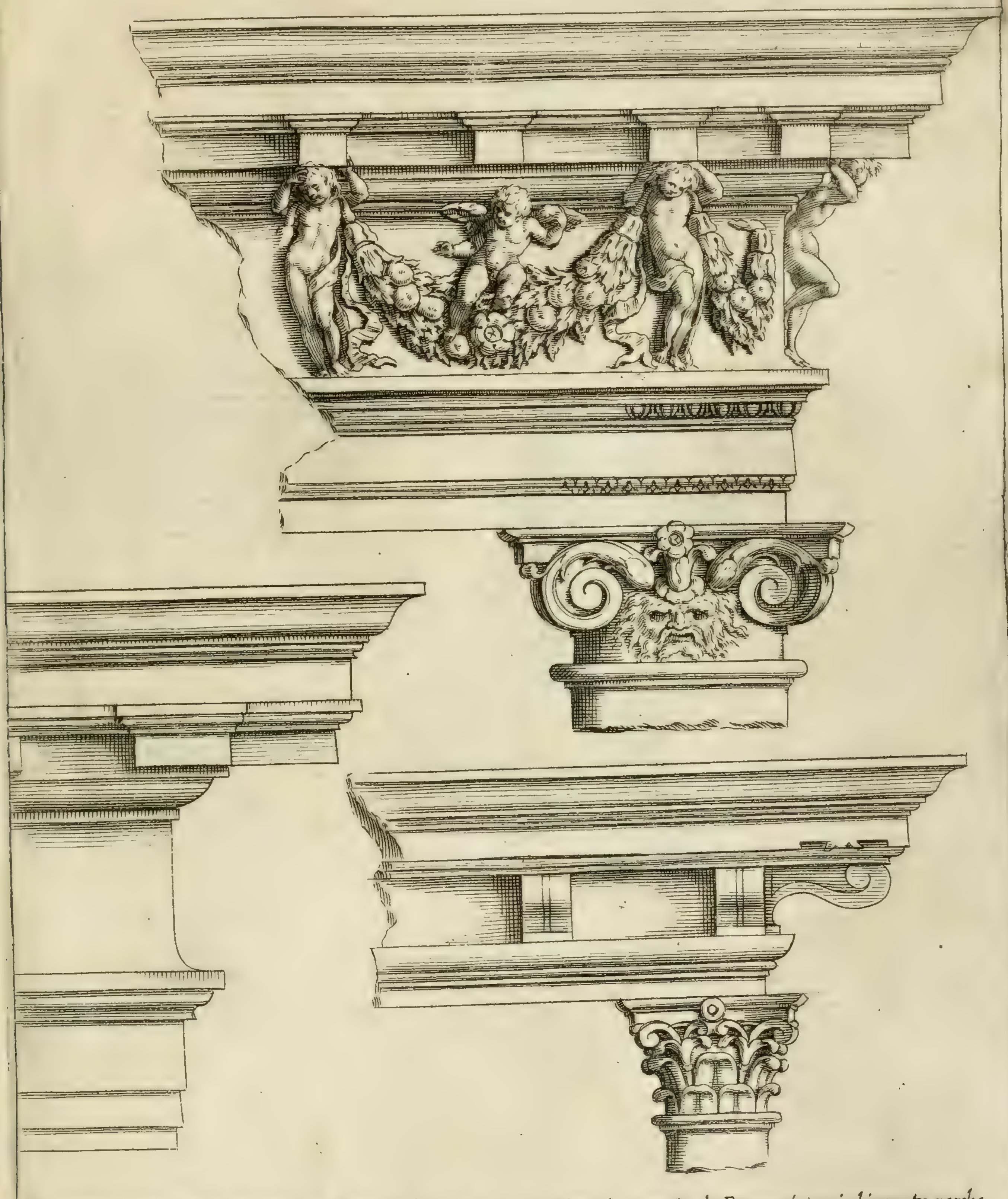
Oltre lè altre sue regole si uede in questo, il fregio non essere à linea perpendicolare usandola gli Antichi in uariati modi.

Si moſtra là Varieta, che usauano gli Antichi intorno alla proportione de membri delle Cornice, che si potranno trouare con spartire un diametro come si è detto; moſtrandosi anco, l'uso del scolpire nel fregio, le Iſtorie dei loro Sagrificij.

COMPOSITO.



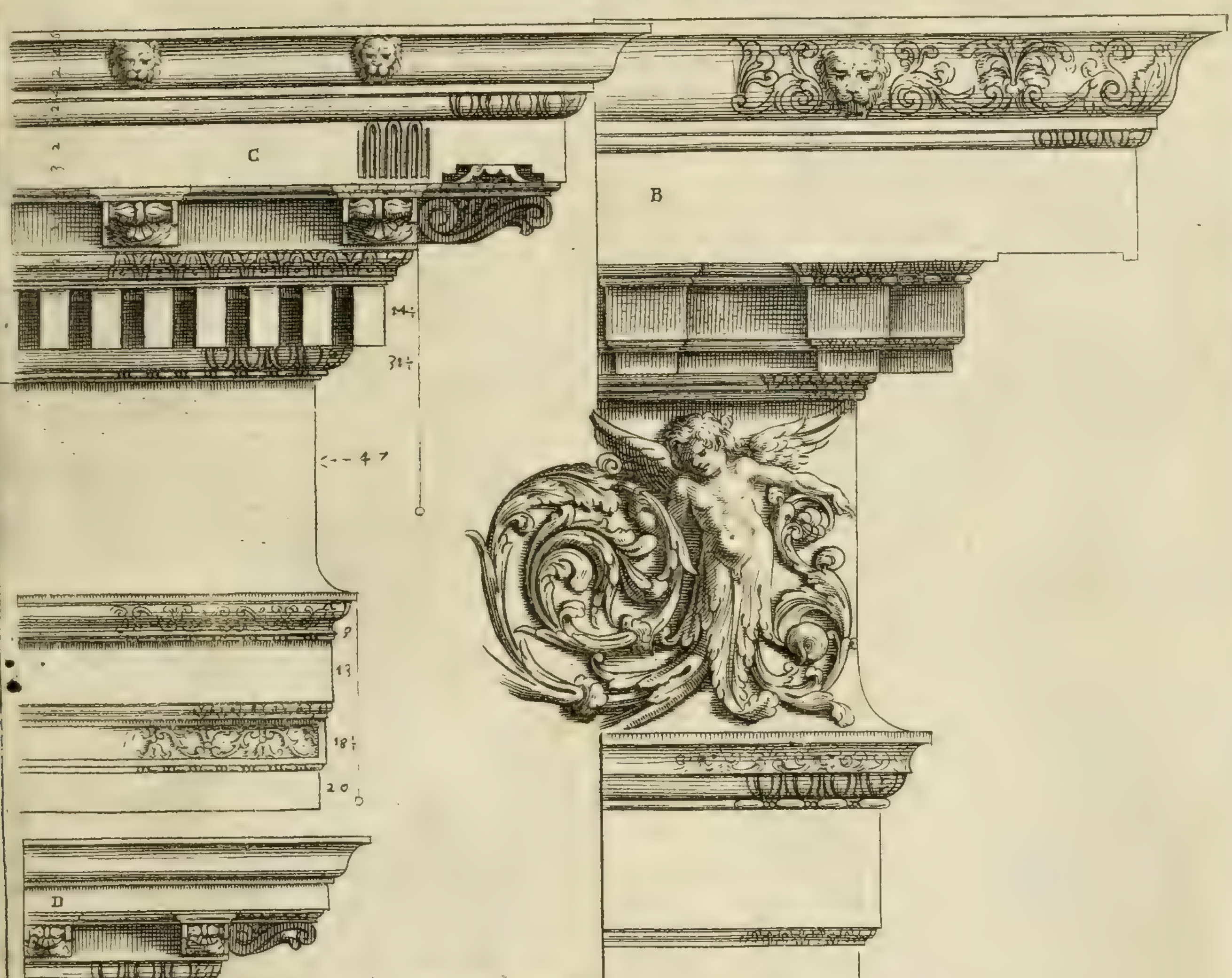
Qui si uede, che gli Antichi per essere Padroni dell'arte nõ stauano soggetti alli ordini nõ facendo le foglie d' uguali parti in altezza, & anco il modo di fare il fregio curuato con diuersi ornamenti, mostrando il tutto corrispondente alle sue parti.

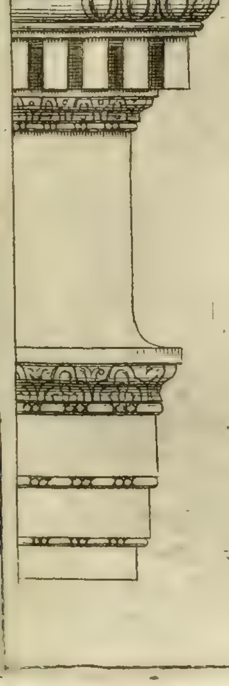


Il Composito quale uiene anco detto da molti latino per essere stato inuentato da Romani, è cosi chiamato, perche partecipa di doi Ordini, cioè di Ionico et Corintio, da quali due Ordini uiene il più regolato, e bello; si fà più suelto del Corintio e si puol fare anco simile à tutte le parti fuori del Capitello. alcuni lo chiamano Italico mà ueramente si puol dir Composito se non per altro, almeno per li modiglioni, che porta nel fregio e nella cima percioche niun altro Ordine hà fatto nel fregio li modiglioni, come si uede hoggi nella somità del Coliseo, benche possa anco farsi senza, come si uede in molte fabriche antiche, e moderne. I Romani composero questo Ordine, quasi sdegnati di ualersi delli Ordini delle Nationi soggiogate; e p questo forse usorno di porre questo Ordine sopra tutti gli altri, e più ne gli Archi Trionfali, che altra cosa, per dimostrare che si come li Romani erano Trionfatori di tutto il Mondo, cosi anco questo Ordine douesse Trionfare di tutta. l'Architettura. Di questo potrà l'ingegnoso Architetto farne compositione conforme al suo bisogno, et alla natura del sogetto.

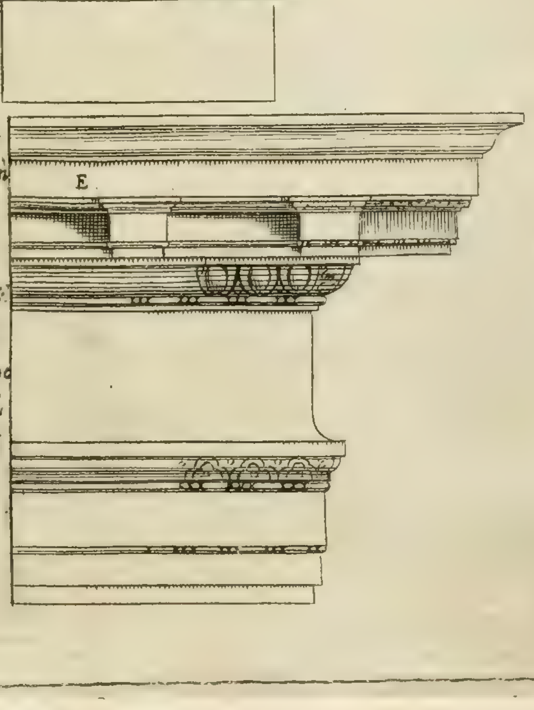
COMPOSITO.

Braccio uno
A



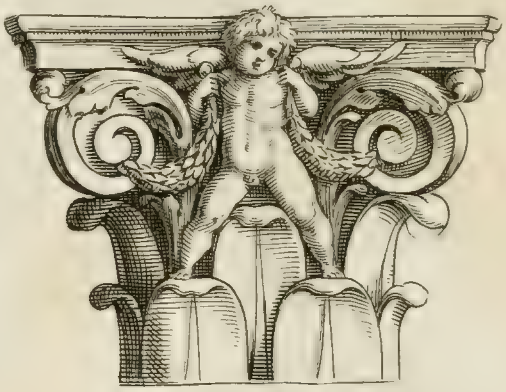


A è il bracciò con ilquale è stato misurato le presente Cornice il quale è deuiso in sesanta minuti potrà il giuditioso trouare con il conpasso la misura di ciascadun membro. prima la cornice segnata. B. è à monte cauallo uolgarmente detto il frontespitio di Nerone. la cornice segnata C. è delle trè colonne in campo uacino. la cornice segeniata D era del foro Traiano à Campo Carlee, mà non ui è più la segnata E l'hanno disfatta à S. Pietro per la fabrica.

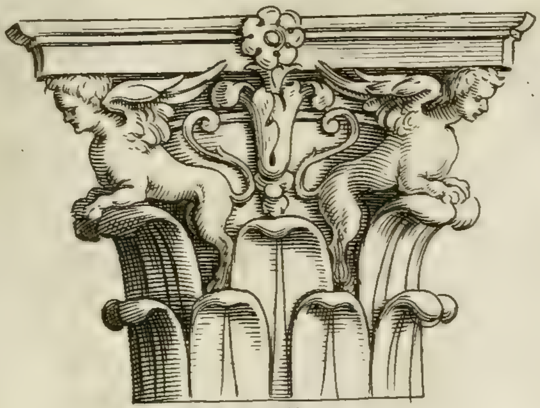


Capitelli Ionici, e Compositi che dalli Antichi si uariauano conforme alli loro falsi Dei à quali erano dedicate le fabriche

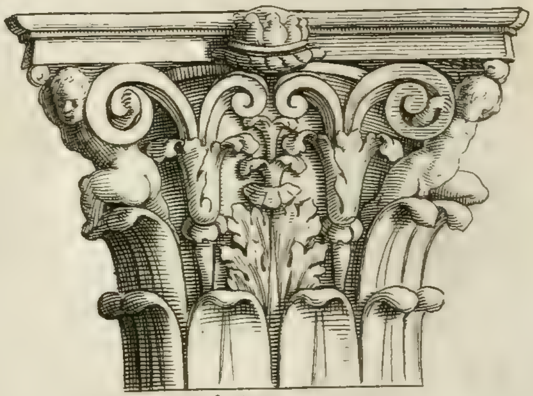
A' Gioue.



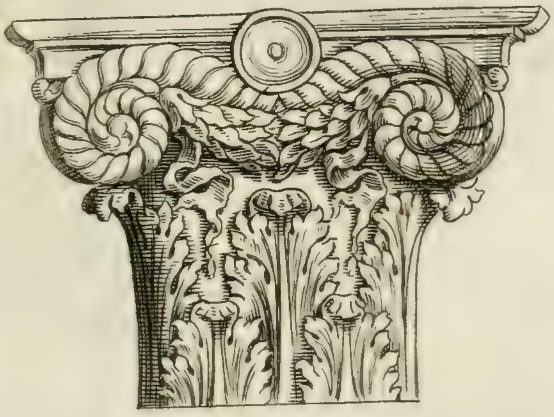
Ad. Amore.



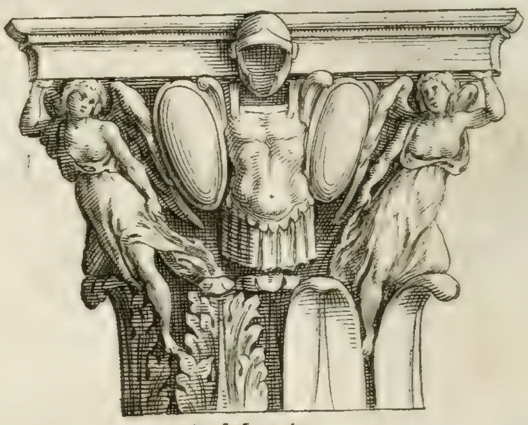
Ad. Apollo.



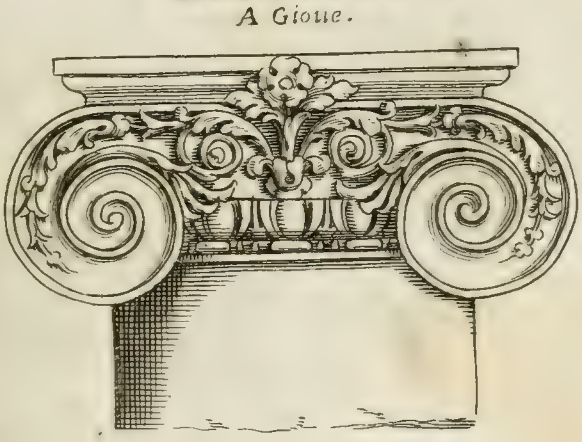
Ad Amore.

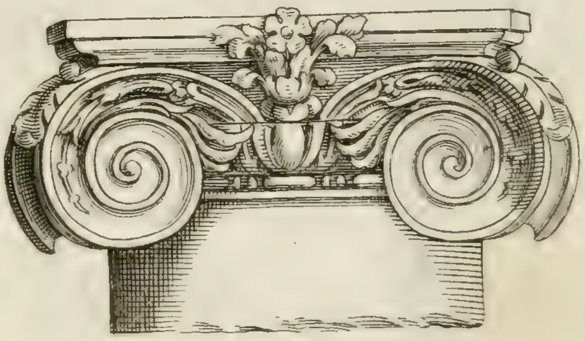


A Gioue.

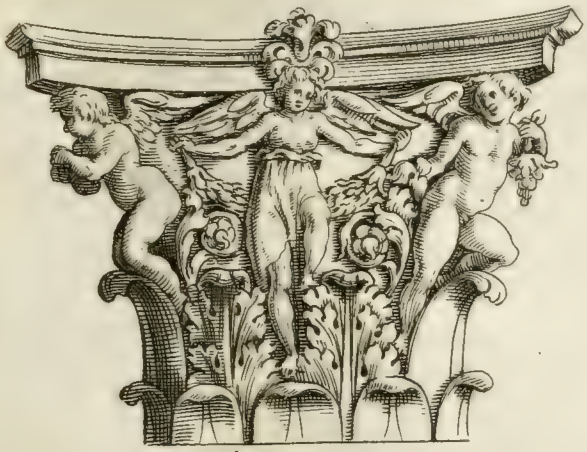


A Marte.

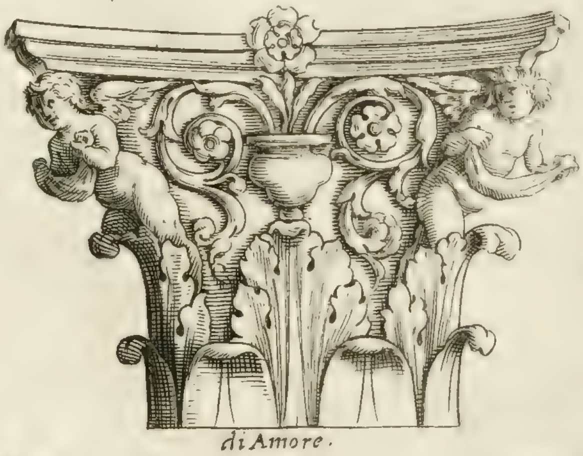




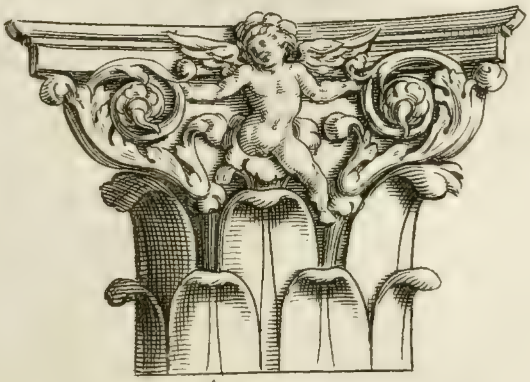
Capitelli Compositi, che appropriauano à loro proprij falsi Dei.



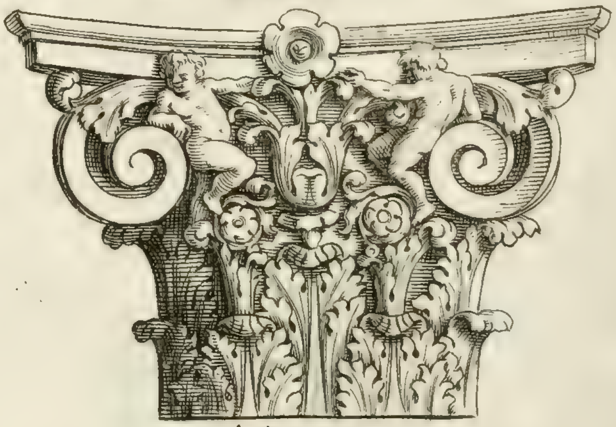
di Amore.



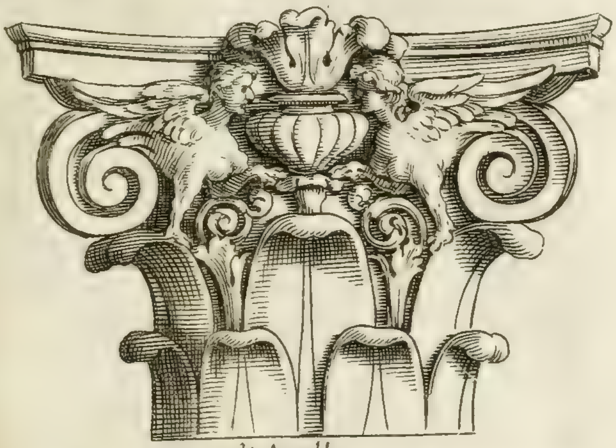
di Amore.



di Amore

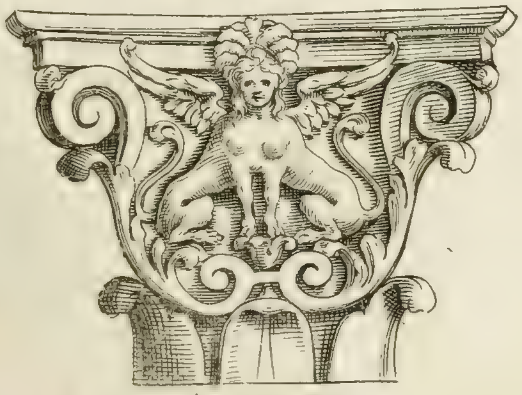


di Amore.



di Apollo

di Cerrere



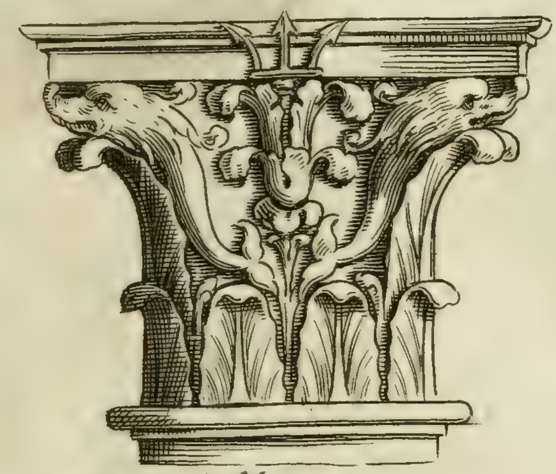
di Apollo.

Capriccio.

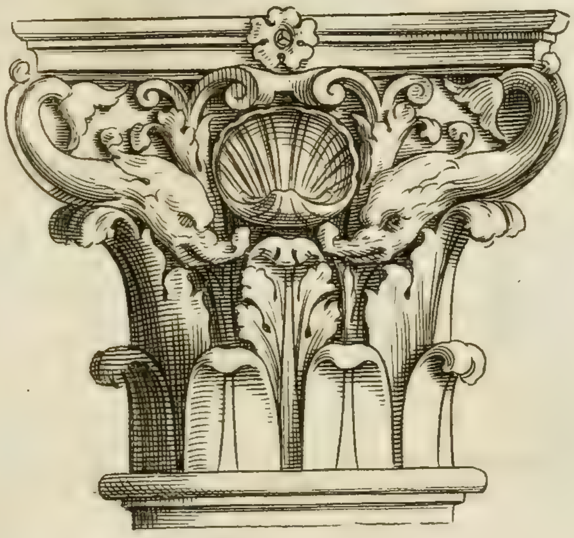
Diuersi Capricci di Capitelli, Compositi cauati dall'antico con nomi di Dei, à quali usorno applicarli.

di Cerrere

di Gioue


di Netunno

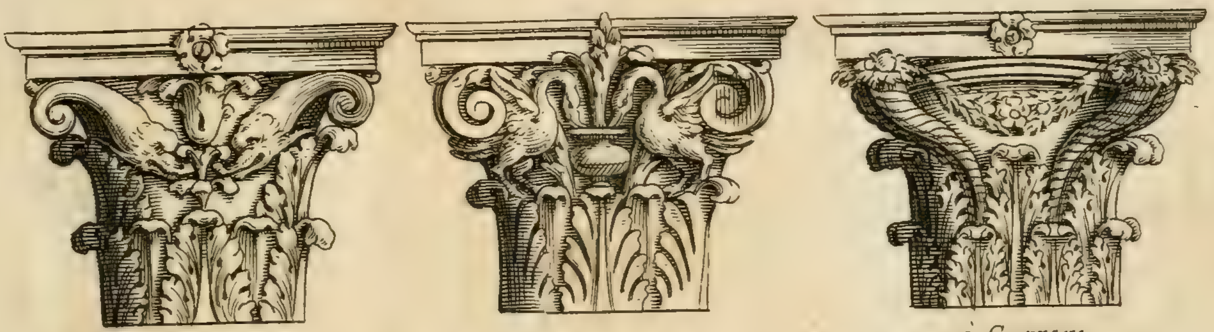
di Bacco.


di Venere.

di Venere.

Bizzarie uarie delli Antichi circa à Capitelli Compositi con le loro significationi come di sopra.

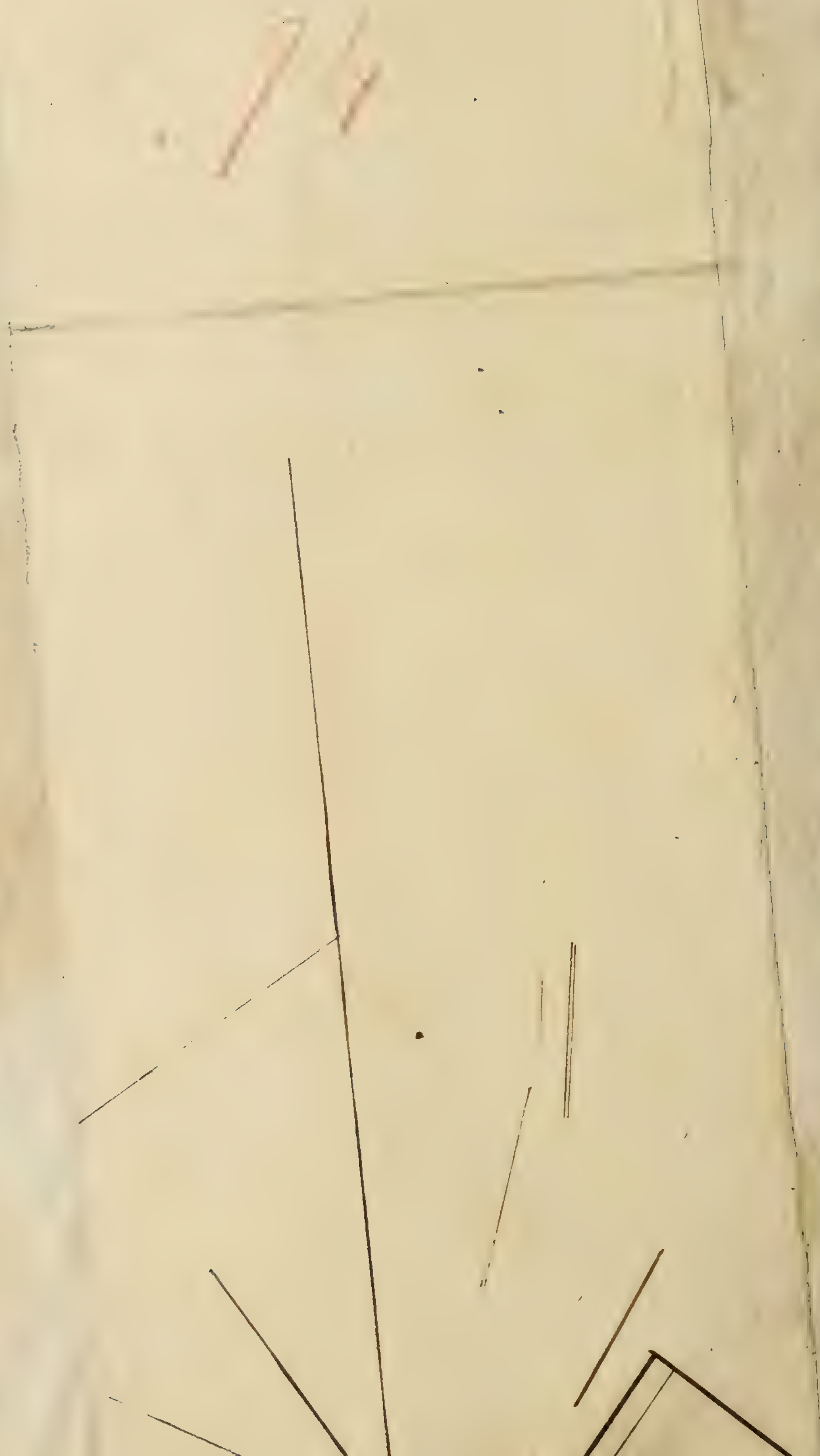
Alla Dea Minerua.



à Venere. à Cerrere.

Capriccio. A. Bacco A. Venere.

A Gioue. Ad Amore.



BASA
IN ROMA
NEL TENPIO
DE GIOVE
SOTTO.CAPI
TOLIO

SPECIAL 85-B
FOLIO 12422
NA also:
2515 89-B 15031
89-B 15038
M76 89-B 15117
1638 89-B 13139